

Jules Massenet

THAÏS

Commedia lirica in tre atti e sette quadri

Libretto di Louis Gallet

Dal romanzo omonimo di Anatol France

PERSONAGGI

Athanaël, *Cénobite*

Baryton

Nicias, *jeune Philosophe sybarite*

Ténor

Palémon, *vieux Cénobite*

Basse

Un Serviteur

Baryton

Thaïs, *Comédienne et Courtisane*

Soprano

Crobyle, *Esclave*

Soprano

Myrtale, *Esclave*

Mezzo-Soprano

Albine, *Abbesse*

Mezzo-Soprano

La Charmeuse (*au ballet*)

Soprano

Cenobiti, Histrions et Comédiennes, Philosophes, Amis de Nicias, Peuple, les Filles blanches.

Prima rappresentazione

Parigi, Opéra 16 marzo 1894

ATTO PRIMO

Quadro I°

Le capanne dei Cenobiti sulle rive del Nilo

(Non è ancora il tramonto. Dodici Cenobiti e il vecchio Palemon sono seduti attorno a un lungo tavolo rustico. Al centro, Palemon presiede il frugale e tranquilli pasto. Un posto è vuoto, quello di Athanael)

UN CENOBITA

Ecco il pane...

UN CÉNOBITE

Voici le pain,...

UN ALTRO CENOBITA

...e il sale...

UN AUTRE

... et le sel,...

UN ALTRO CENOBITA

... e l'issopo!

UN AUTRE

... et l'hysope!

UN ALTRO CENOBITA

Ecco il miele...

UN AUTRE

Voici le miel,...

UN ALTRO CENOBITA

Ed ecco l'acqua!

UN AUTRE

... et voici l'eau!

PALEMON

(alzandosi, con dolcezza)

PALÉMON

Ogni mattino
il cielo riversa la sua grazia
sul mio giardino,
come rugiada.
Benediciamo Dio per il beni che ci concede
e preghiamolo che ci protegga nella sua pace!

Chaque matin
le ciel répand sa grâce
sur mon jardin,
ainsi qu'une rosée.
Bénissons Dieu dans les biens qu'il nous donne
et prions-le qu'il nous garde en sa paix!

I DODICI CENOBITI

(6 tenori e 6 bassi, fra loro, in modo quasi mormorato)

Che i neri demoni dell'abisso
si tolgano dalla nostra strada!

LES 12 CÉNOBITES

Que les noirs démons de l'abîme
s'écartent de notre chemin!

UN CENOBITA

(rompendo il silenzio)

Su Athanael, nostro fratello,
tendi, o Signore, la forza del tuo braccio!

UN CÉNOBITE

Sur Athanaël, notre frère,
étends, Seigneur, la force de ton bras!

ALCUNI

(con rispetto)

Athanael! Athanael!
E' ben lunga la sua assenza!
Quando ritornerà?

PLUSIEURS

Athanaël! Athanaël!
Bien longue est son absence!
Quand donc reviendra-t-il?

ALTRI

Quando, dunque?

PALEMON

(misterioso)

L'ora del suo ritorno è vicina.
Un sogno, questa notte, me l'ha mostrato veramente,
mentre affretta il suo passo verso di noi.

I DODICI CENOBITI

(con fede)

Athanael è un eletto da Dio!
Egli si rivela attraverso il sogno!

(Appare Athanael; cammina lentamente come sfinito per la fatica e per il'afflizione.)

(con rispetto)

Eccolo! Eccolo!

ATHANAEL

(fra di loro, dolorosamente)

La pace sia con voi!

PALEMON E I DODICI CENOBITI

Salute, Fratello!

(tutti gli si accalcano attorno)

La fatica ti opprime...
la polvere copre la tua fronte...
riprendi il tuo posto fra noi...
mangia... bevi!

(Athanael si siede con abbattimento e respinge dolcemente il cibo che gli viene offerto)

ATHANAEL

No...

il mio cuore è pieno di amarezza...
ritorno nel dolore e nell'afflizione!

(oscuramente, e come davanti a una visione e parlando a se stesso)

La città è in preda al peccato!
Una donna... Thaïs... la riempie di scandalo!
E suo tramite, l'inferno governa gli uomini!

I DODICI CENOBITI

(con curiosità calma e semplice)

Chi è questa Thaïs?

D'AUTRES

Quand donc?

PALÉMON

L'heure de son retour est proche,
Un songe, cette nuit, me l'a montré vraiment,
hâtant vers nous sa marche...

LES 12 CÉNOBITES

Athanaël est un élu de Dieu!
Il se révèle dans les songes!

Le voici! Le voici!

ATHANAËL

La paix soit avec vous!

PALÉMON ET LES 12 CÉNOBITES

Frère, salut!

La fatigue t'accable...
la poussière couvre ton front...
reprends ta place parmi nous...
mange... bois!

ATHANAËL

Non...

Mon coeur est plein d'amertume...
je reviens dans le deuil et dans l'affliction!

La ville est livrée au péché!
Une femme... Thaïs... la remplit de scandale!
Et par elle l'enfer y gouverne les hommes!

LES 12 CÉNOBITES

Quelle est cette Thaïs?

ATHANAEL

(uscendo un po' dal suo torpore)

Una sacerdotessa infame

(ricadendovi subito)

del culto di Venere!

(Athanael si alza lentamente prima di cominciare a parlare. Umilmente, in modo affascinato e come se si ricordasse di un passato lontano)

Ahimè! ancora bambino,
prima che la grazia abbia parlato al mio cuore
(a poco a poco sempre più oscuramente e sempre più agitato)

io l'ho conosciuta... l'ho conosciuta!
Un giorno, confesso a mia onta
che davanti alla sua soglia maledetta io mi
sono fermato:
Ma Dio mi ha salvato da questa cortigiana,
e io ho trovato la pace in questo deserto...
maledicendo il peccato che avrei potuto com-
mettere!
Ah, la mia anima è turbata! L'onta di Thaïs
e il male che ella fa
mi provocano una pena amara,

(molto espressivamente)

e io vorrei portare quest'anima a Dio!
Sì, vorrei portare quest'anima a Dio! a Dio! a
Dio!

PALEMON

Noi non ci mescoliamo mai, figlio mio, alla
gente secolare;
temiamo le trappole dello Spirito.
Ecco che cosa ci dice la saggezza eterna.

(A poco a poco scende la notte)

Viene la notte. Preghiamo e dormiamo.

QUATTRO CENOBITI

(devotamente)

Preghiamo.

(Tutti, con un timore misterioso, la fronte piegata e la mani giunte)

I DODICI CENOBITI

Che i neri demoni dell'abisso
si tolgano dalla nostra strada!

(Nella medesima posa, si allontanano lentamente e si separano, tutti in preghiera, per entrare ognuno nella propria capanna)

ATHANAËL

Une prêtresse infâme

de culte de Vénus!

Hélas! enfant encore,
avant qu'à mon coeur la grâce ait parlé,

je l'ai connue... je l'ai connue!
Un jour, je l'avoue à ma honte
devant son seuil maudit je me suis arrêté,

Mais Dieu m'a préservé de cette courtisane,
et j'ai trouvé le calme en ce désert...
maudissant le péché que j'aurais pu commet-
tre!

Ah! mon âme est troublée! La honte de Thaïs
et le mal qu'elle fait
me causent une peine amère,

et je voudrais gagner cette âme à Dieu!
Oui, je voudrais gagner cette âme à Dieu! à
Dieu! à Dieu!

PALÉMON

Ne nous mêlons jamais, mon fils, aux gens du
siècle;
craignons les pièges de l'Esprit.
Voilà ce que nous dit la sagesse éternelle.

La nuit vient, prions et dormons.

LES 4 CÉNOBITES

Prions.

LES 12 CÉNOBITES

Que les noirs démons de l'abîme
s'écartent de notre chemin.

Signore benedici il pane e l'acqua,
benedici i frutti del nostro giardino.
Dacci un sonno senza sogni
e un riposo tranquillo!

Seigneur, bénis le pain et l'eau,
bénis les fruits de nos jardins.
Donne-nous le sommeil sans rêves
et l'inaltérable repos!

(Sono scomparsi. Athanael si è disteso su una stuoia davanti alla sua capanna, la testa appoggiata su un piccolo cavalletto di legno, le mani giunte.)

ATHANAEL

(solo, nell'ombra)

O Signore, rimetto la mia anima

(addormentandosi)

fra le tue mani...

ATHANAËL

Ô Seigneur, je remets mon âme

entre tes mains...

(Notte fonda. La terra sembra dormire in dolce beatitudine)

VISIONE

(Avvolto in una nebbia appare l'interno del teatro di Alessandria. Folla immensa sulle gradinate. Sul davanti si trova la scena dove Thaïs, seminuda, ma con il viso velato, mima gli amori di Afrodite. Nel teatro di Alessandria: Immense esclamazioni di entusiasmo molto prolungate - effetto estremamente lontano. Si può distinguere, ma vagamente, il nome di Thaïs urlato dalla folla. Le acclamazioni cessano... Le acclamazioni riprendono e aumentano fino alla fine. La mimica si accentua sempre di più. La visione sparisce improvvisamente. Il giorno sorge a poco a poco)

ATHANAEL

(che si è svegliato, si alza completamente, con spavento e collera)

Onta! Orrore!
Tenebre eterne!
Signore! Signore!
soccorrimi!

ATHANAËL

Honte! Horreur!
Ténèbres éternelles!
Seigneur! Seigneur!
assiste-moi!

(Athanael cade a terra e resta prostrato)

(in quella posizione)

Tu, che hai messo la pietà nelle nostre anime,
buon Dio, lode a te!
lo ho compreso l'insegnamento dell'ombra.

Toi qui mis la pitié dans nos âmes,
Dieu bon, louange à toi!
J'ai compris l'enseignement de l'ombre.

(Si alza con entusiasmo)

Mi alzo e parto!
Perché voglio liberare questa donna
dai legami della carne!

Je me lève et je pars!
Car je veux délivrer cette femme
des liens de la chair!

(sempre più esaltato)

Nell'azzurro vedo chinarsi verso di lei gli angeli
desolati!
Non è frutto del tua afflato, Signore!?
O Signore! Ah! più ella è colpevole e più la devo
compiangere!
Ma io la salverò! Signore, affidamela, affida-

Dans l'azur je vois penchés vers elle, les anges
désolés!
N'est-elle pas le souffle de ta bouche, Sei-
gneur!
ô Seigneur! Ah! plus elle est coupable et plus je
dois la plaindre!

mela!
E io la porterò alla vita eterna!

Mais je la sauverai! Seigneur! donne-la moi,
donne-la moi!
Et je te la rendrai pour la vie éternelle!

(chiamando i suoi fratelli che appaiono a poco a poco e lo attorniano)

Fratelli! fratelli!
svegliatevi! alzatevi!
Venite! venite!
La mia missione mi è stata rivelata!
Devo ritornare nella città maledetta...
Dio proibisce che Thaïs
sprofondi ulteriormente nel baratro del male
e sono io quello che Egli ha scelto per
ricondurla a lui!

Frères! frères!
levez-vous tous! levez-vous tous!
venez! venez!
Ma mission m'es révélée!
Dans la ville maudite, il faut que je retourne...
Dieu défend que Thaïs
s'enfonce davantage dans le gouffre du mal
et c'est moi qu'il choisit pour la lui ramener!

(Athanael si inchina davanti a Palemon che, tristemente, ricordandogli i saggi principi, lascia che egli se ne vada.)

PALEMON

PALÉMON

(a Athanael, con una espressione dolce di tranquillità e come un tenero rimprovero)

Figlio mio, noi non ci mescoliamo mai alla
gente secolare.
Ecco la saggezza eterna!

Mon fils, ne nous mêlons jamais aux gens du
siècle.
Voilà la sagesse éternelle!

(I Cenobiti che si sono stretti attorno ad Athanael l'accompagnano fino alla strada; poi inginocchiandosi a gruppi, rispondono ad Athanael la cui voce si perde nelle solitudini del deserto della Tebaide)

VOCE DI ATHANAEL

LA VOIX D'ATHANAËL

(già lontano)

Spirito della luce e della grazia,
arma il mio cuore per la lotta!

Esprit de lumière et de grâce, arme mon coeur
pour le combat!

I DODICI CENOBITI

LES 12 CÉNOBITES

Arma il suo cuore per la lotta
e rendilo forte come l'arcangelo!
Arma il suo cuore! arma il suo cuore!
contro gli incantesimi del demonio!

Arme son coeur pour le combat! et fais-le fort
comme l'archange!
Arme son coeur! arme son coeur! contre les
charmes de démon!

ATHANAEL

ATHANAËL

E fammi forte com l'arcangelo

Et fais-moi fort comme l'archange

(più lontano ancora)

contro gli incantesimi del demonio! Arma il mio
cuore!

contre le charmes du démon! Arme mon coeur!

(molto lontano)

per la lotta!

pour le combat!

Quadro II°

Alessandria

La terrazza della casa di Nicia a Alessandria.

(Questa terrazza domina la città e il mare; è ombreggiata da grandi alberi. A destra, grande cortina dietro la quale si trova la sala preparata per il banchetto. Lentamente si fa avanti Athanael; si ferma sul fondo: vedendolo un servo si alza sotto il portico e gli va incontro.)

SERVO

(bruscamente)

Mendicante, va altrove a chiedere l'elemosina!
Il mio padrone non riceve i cani come te!

ATHANAEL

(dolcemente)

Figlio mio, fa, se vuoi, quello che ti dico.
Io sono amico del tuo padrone
e voglio parlare subito con lui.

SERVO

(alzando il bastone)

Fuori di qui, mendicante!

ATHANAEL

(fermamente e con calma)

Colpisci se vuoi.
Ma annunciami al tuo padrone. Va.

(Davanti allo sguardo e all'atteggiamento di Athanael, il servo indietreggia, si inchina e sparisce nella casa. Athanael, solo dopo avere contemplato un attimo la città dall'alto della terrazza.)

Ecco dunque la terribile città!
Alessandria! Alessandria!
Dove sono nato dentro il peccato:
l'aria fulgente dove ho respirato
il detestabile profumo della lussuria!
Ecco il mare voluttuoso
dove sentivo cantare le sirene dagli occhi d'oro!
Sì, ecco la mia culla
come carne!...

(molto espressivo)

Alessandria!
O mia patria! Mia culla, mia patria!
Dal tuo amore io ho distolto il mio cuore.
Per la tua opulenza, ti odio!
Per la tua sapienza e per la tua bellezza, ti odio!
Ti odio! E ora ti maledico

LE SERVITEUR

Va, mendiant, chercher ailleurs ta vie!
Mon maître ne reçoit pas les chiens comme toi!

ATHANAËL

Mon fils, fais, s'il le plaît, ce que je te com-
mande,
Je suis l'ami de ton maître
et je veux lui parler à l'instant.

LE SERVITEUR

Hors d'ici, mendiant!

ATHANAËL

Frappe, si tu le veux,
Mais avertis ton maître, Va.

Voilà donc la terrible cité!
Alexandrie! Alexandrie!
Où je suis né dans le péché;
l'air brillant où j'ai respiré
l'affreux parfum de la luxure!
Voilà la mer voluptueuse
où j'écoutais chanter la sirène aux yeux d'or!
Oui, voilà mon berceau
selon la chair,

Alexandrie!
O ma patrie! Mon berceau, ma patrie!
De ton amour, j'ai détourné mon coeur.
Pour ta richesse, je te hais!
Pour ta science et ta beauté, je te hais!
Je te hais! Et maintenant je te maudis

come un tempio infestato da spiriti impuri!
Venite! Angeli del cielo! Alito di Dio! Venite!
Venite! Angeli del cielo! Alito di Dio!
Profumate, con lo sbattere delle vostre ali,
l'aria corrotta che mi circonda!
Venite! Angeli del cielo!
Alito di Dio!
Venite! Alito di Dio!
Angeli del cielo! Venite!

CROBILA E MIRTALE

(Le voci di Crobila e Mirtale, nella casa)

Ah!

(Appare Nicia e avanza appoggiato sulle spalle di Crobila e Mirtale, due belle schiave sorridenti)

(scoppiando a ridere)

Ah!

NICIA

(scorgendo Athanael; si arresta e lascia Crobila e Mirtale; poi, riconoscendolo, corre verso di lui a braccia aperte; con vivacità)

Athanael! sei tu! mio condiscipolo,
amico mio, fratello!

(con leggerezza e buon umore)

Oh! ti riconosco, anche se veramente
assomigli di più ad una bestia che a un uomo!
Abbracciami... e sii il benvenuto!
Hai lasciato il deserto?
Torni fra noi?

ATHANAEL

O Nicia! Non sono tornato che per un giorno,
che per un'ora!

NICIA

Dimmi che cosa vuoi!

ATHANAEL

(calmo)

Nicia, tu conosci questa commediante,
Thais, la cortigiana?

NICIA

(ridendo)

Certo che la conosco!
Per meglio dire, ella è mia,

comme un temple hanté par les esprits impurs!
Venez! Anges du ciel! Souffles de Dieu! Venez!
Venez! Anges du ciel! Souffles de Dieu!
Parfumez, du battement de vos ailes,
l'air corrompu qui va m'environner!
Venez! Anges du ciel!
Souffles de Dieu!
Venez! Souffles de Dieu!
Anges du ciel! Venez!

CROBYLE ET MYRTALE

Ah!

Ah!

NICIAS

Athanaël! c'est toi! mon condisciple,
mon ami, mon frère!

Oh! je te reconnais, bien qu'à la vérité
tu sois bien plus semblable à la bête qu'à
l'homme!
Embrasse-moi... et sois le bien venu.
Tu quittes le désert?
Tu nous reviens?

ATHANAËL

O Nicias! Je ne reviens que pour un jour, que
pour une heure!

NICIAS

Dis-moi tes vœux!

ATHANAËL

Nicias, tu connais cette comédienne,
Thaïs, la courtisane?

NICIAS

Certes, je la connais!
Pour mieux dire, elle est mienne,

(leggermente e con vivacità)

ancora per un giorno!
Per lei ho venduto le mie vigne
e la mia ultima terra e il mio ultimo mulino,
e composto tre libri di elegie;
e questo non ha importanza!!
Io vorrei legarla a me,
così perderei la mia pena;
il suo amore è leggero e fuggitivo come un sogno!
Che vuoi da lei?

ATHANAEL

(con convinzione)

Riportarla a Dio!

NICIA

(scoppiando a ridere)

Ah! Ah! Ah! Ah! Mio povero amico!
Offenderesti Venere, di cui ella è sacerdotessa.

ATHANAEL

(rassicurante)

Voglio ricondurla a Dio!
Strapperò Thaïs a questi amori immondi
e la darò in sposa a Gesù.
Thaïs oggi stesso mi dovrà seguire
per entrare in un monastero!

NICIA

(a bassa voce, all'orecchio di Athanael, ridendo)

Offenderesti Venere, la potente dea!
Ella si vendicherà!

ATHANAEL

Dio mi proteggerà.

(con tranquillità)

Dove posso vedere questa donna?

NICIA

(sorridendo)

Qui stesso!
Per l'ultima volta
ella dovrà cenare con me
in allegrissima compagnia!

encore pour un jour!
J'ai vendu pour elle mes vignes
et ma dernière terre et mon dernier moulin,
et composé trois livres d'élégies;
et cela ne compte pour rien!
Je voudrais la fixer,
que je perdrais ma peine;
son amour est léger et fuyant comme un rêve!
Qu'attends-tu d'elle?

ATHANAËL

Je veux la ramener à Dieu!

NICIAS

Ah! Ah! Ah! Ah! Mon pauvre ami!
Crains d'offenser Vénus dont elle est la prêtresse.

ATHANAËL

Je veux la ramener à Dieu!
J'arracherai Thaïs à ces amours immondes
et je la donnerai pour épouse à Jésus.
Pour entrer dans un monastère,
Thaïs va me suivre aujourd'hui!

NICIAS

Crains d'offenser Vénus, la puissante Déesse!
Elle se vengera!

ATHANAËL

Dieu me protégera.

Où puis-je voir cette femme?

NICIAS

Ici même!
Pour la dernière fois,
elle y doit souper avec moi
en très joyeuse compagnie!

Oggi ha una rappresentazione:
una volta uscita dal teatro, verrà qui.

ATHANAEL

Prestami dunque, amico mio una veste asia-
tica,
affinché io possa figurare degnamente
a questo festino che darai.

NICIA

Crobila e Mirtale, mie care,
affrettatevi ad abbigliare il mio buon Athanael.

Elle joue aujourd'hui;
en sortant du théâtre, elle viendra.

ATHANAËL

Prête-moi donc, ami, quelque robe d'Asie,
afin que dignement je puisse figurer
à ce festin que tu vas lui donner.

NICIAS

Crobyle et Myrtale, mes chères,
Hâtez-vous de parer mon bon Athanaël.

(Mirtale batte le mani. Appaiono dei servitori ai quali dà un ordine. Poi esce e ritorna poco dopo con degli schiavi che portano un cofanetto dal quale Crobila e Mirtale tolgono oggetti che devono servire alla toilette di Athanael, fra le altre cose uno specchio di metallo nel quale, ridendo, gli fanno vedere il suo volto.)

CROBILA

(ridendo)

Ah!

MIRTALE

(ridendo)

Ah!

CROBYLE

Ah!

MYRTALE

Ah!

(Nicia a Athanael si sono seduti e discorrono amichevolmente)

NICIA

(a Athanael)

Allora ti rivedrò brillante come le altre volte!

NICIAS

Je vais donc te revoir brillant comme autrefois!

CROBILA

(ridendo)

Ah! Ah!

CROBYLE

Ah! Ah!

MIRTALE

(ridendo)

Ah! Ah!

MYRTALE

Ah! Ah!

ATHANAEL

(a Nicia)

Sì, prendo a prestito dall'inferno le armi contro
di lui.

ATHANAËL

Oui, j'emprunte à l'enfer des armes contre lui.

(Mentre Athanael continua a discorrere con Nicia, Crobila e Mirtale cominciano a versargli sulla testa dei profumi, acconciandogli capelli e barba.)

NICIA

(ridendo)

Filosofo orgoglioso!
L'anima umana è fragile.

CROBILA

(ridendo)

Ah! Ah!

MIRTALE

(ridendo)

Ah! Ah!

ATHANAEL

Non temo l'orgoglio quando mi guida il cielo!

CROBILA

(a Mirtale, a parte)

È giovane!

MIRTALE

(a Crobila, nello stesso modo)

È bello!

CROBILA

(ridendo)

Ah!

MIRTALE

(ridendo)

Ah!
La sua barba è un po' ispida!

CROBILA

I suoi occhi sono pieni di fuoco!

MIRTALE

Questa fascia gli sta bene!

CROBILA E MIRTALE

Caro Satrapo, ecco i braccialetti!

MIRTALE

I tuoi anelli!

NICIAS

Philosophe orgueilleux!
L'âme humaine est fragile.

CROBYLE

Ah! Ah!

MYRTALE

Ah! Ah!

ATHANAËL

Je ne crains pas l'orgueil quand le ciel me conduit.

CROBYLE

Il est jeune!

MYRTALE

Il est beau!

CROBYLE

Ah!

MYRTALE

Ah!
Sa barbe est un peu rude!

CROBYLE

Ses yeux sont pleins de feu!

MYRTALE

Ce bandeau lui sied bien!

CROBYLE ET MYRTALE

Cher Satrape, voici tes bracelets!

MYRTALE

Tes bagues!

CROBILA

Dammi il braccio!

MIRTALE

Le dita!

CROBILA E MIRTALE

(a parte)

È giovane, è bello!
I suoi occhi sono pieni di fuoco!
È giovane, è bello!

MIRTALE

(continuando la toilette)

E ora la veste!

CROBILA

(con tenerezza)

Togli questo nero cilicio!

ATHANAEL

(si alza come per fuggire)

Ah! donne! questo mai!

(Crobila e Mirtale, dapprima impaurite dal brusco rifiuto di Athanael, gli si avvicinano di nuovo dolcemente.)

MIRTALE

E sia!

CROBILA

E sia!

CROBILA E MIRTALE

(Mettendogli sopra la tunica una veste ricamata)

Nascondi i tuoi rigori
sotto questa morbida veste!

(scoppiando a ridere)

Ah!

NICIA

(ad Athanael, con familiarità, sorridendo)

Non ti offendere delle loro canzonature.
Non abbassare gli occhi davanti a loro!
Piuttosto ammirale!
Non ti offendere delle loro canzonature.

CROBYLE

Donne tes bras!

MYRTALE

Tes doigts!

CROBYLE ET MYRTALE

Il est jeune, il est beau!
Ses yeux sont pleins de feu!
Il est jeune, il est beau!

MYRTALE

La robe maintenant!

CROBYLE

Quitte ce noir cilice!

ATHANAËL

Ah! femmes, pour cela, jamais!

MYRTALE

Soit!

CROBYLE

Soit!

CROBYLE ET MYRTALE

Cache tes rigueurs
sous cette robe souple!

Ah!

NICIAS

Ne t'offense pas de leur raillerie,
Ne baisse pas devant elles les yeux!
Admire-les plutôt!
Ne t'offense pas de leur raillerie,

Non abbassare gli occhi davanti a loro!
Piuttosto ammirale!

CROBILA

(a parte, ridendo)

È bello come un giovane Dio!
E se Dafne lo incontrasse...
La sua fiera divinità si umanizzerebbe!

ATHANAEL

(a se stesso, con calma)

Spirito della luce!
Arma il mio cuore per la lotta!

MIRTALE

(a parte, ridendo)

È bello come un giovane Dio!
E se Dafne lo incontrasse... si umanizzerebbe!
Io credo!

(Le due schiave continuano la toilette)

MIRTALE

Lascia che ti calziamo questi sandali d'oro

CROBILA

Lascia che ti versiamo questi profumi sulle
guance!

NICIA

(Ad Athanael)

Non ti offendere delle loro canzonature.
Non abbassare gli occhi davanti a loro!
Piuttosto ammirale! Ammirale!
Non ti offendere!
Sii felice!

CROBILA

(a parte)

È bello come un giovane Dio!
E se Dafne lo incontrasse...
La sua fiera divinità si umanizzerebbe!
È bello! Come un Dio!
Ah! È bello come un giovane Dio!

ATHANAEL

(fra sé)

Spirito di luce!

Ne baisse pas devant elles les yeux!
Admire-les plutôt!

CROBYLE

Il est beau comme un jeune Dieu!
Et si Daphné le rencontrait...
Sa divinité farouche s'humaniserait!

ATHANAËL

Esprit de lumière!
Arme mon coeur pour le combat!

MYRTALE

Il est beau comme un jeune Dieu!
Et si Daphné le rencontrait... s'humaniserait!
Je le crois!

MYRTALE

Laisse-nous te chausser de ces sandales d'or

CROBYLE

Laisse-nous te verser ce parfum sur les joues!

NICIAS

Ne t'offense pas de leur raillerie!
Ne baisse pas devant elles les yeux!
Admire-les plutôt! Admire-les!
Ne t'offense pas!
Sois heureux.

CROBYLE

Il est beau comme un jeune Dieu!
Et si Daphné le rencontrait...
Sa divinité farouche s'humaniserait!
Il est beau! Comme un Dieu!
Ah! Il est beau comme un jeune Dieu!

ATHANAËL

Esprit de lumière!

Arma il mio cuore per la lotta!
Arma il mio cuore contro gli incantesimi,
gli incantesimi del demonio!
Contro gli incantesimi del demonio!

MIRTALE

(leggera)

È bello come un giovane Dio!
E se Dafne lo incontrasse... si umanizzerebbe!
Lo credo! È bello!
Come un Dio!
Ah! È bello come un giovane Dio!

(Grandi acclamazioni lontane e prolungate. Al rumore delle acclamazioni, Nicia è risalito sulla terrazza; e guarda verso la città)

NICIA

(tornando verso Athanael e sorridendo)

Guardati!
Ecco la terribile nemica!

(Gruppi di istrioni e commedianti assieme a dei filosofi, amici di Nicia, salgono sulla terrazza, precedendo di poco l'arrivo di Thaïs)

I COMMEDIANTI, GLI ISTRIONI E I FILOSOFI

(8 soprani, 6 tenori, 6 bassi: Crobila e Mirtale con i commedianti: tutti con ammirazione e venerazione)

Thaïs! Sorella delle Grazie!

ISTRIONI

Rosa di Alessandria

I FILOSOFI

Bella silenziosa!

I COMMEDIANTI, GLI ISTRIONI E I FILOSOFI

Thaïs, Thaïs, tanto desiderata!

NICIA

(a Thaïs)

Cara Thaïs!

(invita i suoi amici a entrare nella sala del banchetto della quale gli schivi sollevano la tappezzeria)

Ermodoro! Aristobulo! Callicrate! Dorione!
Ospiti miei! Miei amici!

(Tutti entrano nella sala le cui tappezzerie si rinchiudono)

Gli Dei siano con voi!

Arme mon coeur pour le combat!
Arme mon coeur contre les charmes,
Les charmes du démon!
Contre les charmes du démon! du démon!

MYRTALE

Il est beau comme un jeune Dieu!
Et si Daphné le rencontrait... s'humaniserait!
Je le crois! Il est beau!
Comme un Dieu!
Ah! Il est beau comme un jeune Dieu!

NICIAS

Garde-toi bien!
Voici ta terrible ennemie!

LES COMÉDIENNES, LES HISTRIONS ET LES PHILOSOPHES

Thaïs! Soeur des Karites!

LES HISTRIONS

Rose d'Alexandrie!

LES PHILOSOPHES

Belle silencieuse!

LES COMÉDIENNES, LES HISTRIONS ET LES PHILOSOPHES

Thaïs! Tant désirée! Thaïs! Thaïs! Thaïs!

NICIAS

Chère Thaïs!

Hermodore! Aristobule! Callicrate! Dorion!
Mes hôtes! Mes amis!

Les Dieux soient avec vous!

(Thaïs è trattenuta dolcemente da Nicia nel momento in cui si appressava a seguire gli amici nella sala del banchetto. Nicia si siede; Thaïs è presso di lui. Rimane in piedi e risponde con un sorriso amaramente ironico al desiderio di Nicia che la contempla amorosamente, ma tristemente)

THAIS

È Thaïs, l'idolo fragile
che viene per l'ultima volta a sedersi
alla tua tavola fiorita.
Domani non sarò per te
nulla più che un nome.

NICIA

Ci siamo amati per una lunga settimana...

THAIS

Ci siamo amati per una lunga settimana...

NICIA

È una grande costanza, e io non la rimpiango; e
tu stai per andartene... libera, lontano dalla mie
braccia...

THAIS

Libera... lontano dalle tue braccia... Per questa
sera sii allegro,
lasciamo che si illuminino le ore felici,
e non chiediamo nulla, più nulla a questa notte
che un po' di folle ebbrezza e di divino oblio!

THAIS E NICIA

(senza trattenersi)

Domani! Domani! Domani non sarò per te nulla
più di un nome.

THAIS

(con amarezza)

Ah! Domani! Io non sarò per te nulla più... nulla
più che un nome!

((Alcuni filosofi, fra i quali Athanael escono dalla sala discutendo gravemente e si dirigono lentamente verso la terrazza, dove si fermano. Athanael si stacca dal gruppo: egli sta immobile in un atteggiamento severo guardando Thaïs))

THAIS

(distratta, a Nicia)

Chi è quello straniero il cui sguardo fiero
si fissa in quel modo su di me? Non l'ho mai

THAÏS

C'est Thaïs, l'idole fragile
qui vient pour la dernière fois s'asseoir
à la table fleurie.
Demain, je ne serai pour toi
plus rien qu'un nom.

NICIAS

Nous nous sommes aimés une longue
semaine...

THAÏS

Nous nous sommes aimés une longue
semaine...

NICIAS

C'est beaucoup de constance et je ne me
plaints
pas; et tu vas t'en aller... libre loin de mes
bras...

THAÏS

Libre... loin de tes bras... Pour ce soir, sois
joyeux,
laissons s'épanouir les heures bien heureuses,
et ne demandons rien, plus rien à cette nuit
qu'un peu de folle ivresse et de divin oubli!

THAÏS ET NICIAS

Demain! Demain! Demain, je ne serai pour toi
qu'un nom.

THAÏS

Ah! Demain! Je ne serai pour toi plus rien...
qu'un nom!

THAÏS

Quel est cet étranger dont le regard farouche
s'attache ainsi sur moi? Je ne l'ai jamais vu

visto
ai nostri festini. Da dove viene? Chi è?

NICIA

(a voce bassa e neglientemente)

Un filosofo dall'animo rude!
Un solitario del deserto!

(con ironia)

Sta attenta!
È qui per te!

THAIS

(con leggerezza maliziosa)

Che cosa ci porta? L'amore?

NICIA

Nessuna debolezza umana
saprebbe intenerire il suo cuore.
Ti vuole convertire alla sua santa dottrina...

THAIS

(con lo stesso sentimento che in precedenza)

Che cosa insegna?

ATHANAEL

(avanzando dolcemente)

Il disprezzo della carne, l'amore per il dolore,
l'austera penitenza!

THAIS

(dopo averlo fissato lungamente, con un sorriso di incredulità)

Va... prosegui il tuo cammino;
io credo che solo l'amore e nessun'altra
potenza
abbia potere su di me!

(I filosofi cessano la loro discussione e si avvicinano a Thais. Tutti gli invitati, avvertiti dagli schiavi, hanno lasciato la sala del banchetto e a poco a poco si uniscono, con sentimento di stupore e di curiosità, a Thais e Nicia)

ATHANAEL

(che l'ha ascoltata con una cupa collera: con un'esplosione)

Ah! Non essere blasfema! No! Non essere
blasfema!

paraître en nos festins. D'où vient-il? Quel est-
il?

NICIAS

Un philosophe à l'âme rude!
Un solitaire du désert!

Prends garde!
Il est ici pour toi!

THAÏS

Qu'apporte-t-il? L'amour?

NICIAS

Nulle faiblesse humaine
ne saurait amollir son coeur.
Il veut te convertir à sa sainte doctrine...

THAÏS

Qu'enseigne-t-il?

ATHANAËL

Le mépris de la chair, l'amour de la douleur,
L'austère pénitence!

THAÏS

Va... Passe ton chemin;
je ne crois qu'à l'amour et nulle autre puissance
ne pourrait rien sur moi!

ATHANAËL

Ah! Ne blasphème pas! Non! Ne blasphème
pas!

(Tutti attorniano Thais e Nicia. Thais va verso Athanael, immobile e cupo, dolcemente e con grazia; e guardandolo con un sorriso malizioso)

THAIS

(ad Athanael, con una sorta di affettuosità ironica)

Che cosa ti rende così severo e perché smen-
tisci
la fiamma dei tuoi occhi? Quale triste follia
ti fa allontanare dal tuo destino?
L'uomo è fatto per amare, che errore è il tuo!
L'uomo è fatto per sapere, chi ti ha reso così
cieco?
La coppa della tua vita non è ancora fiorita!
Non hai ancora compitato l'amorosa saggezza!

(con fascino e seduzione)

Siediti vicino a noi, incoronati di rose;
nulla è più vero
dell'amore,
tendi le braccia all'amore!

I COMMEDIANTI, GLI ISTRIONI E I FILOSOFI

(Crobila e Mirtale con i commedianti; ad Athanael con gli stessi sentimenti di Thaïs)

Siediti vicino a noi, incoronati di rose;
nulla è più vero
dell'amore,
tendi le braccia all'amore!

ATHANAEL

(molto ardentemente)

No! No!
Odio la vostra falsa ebbrezza!
No! Qui taccio;
ma verrò, peccatrice, verrò nel tuo palazzo
a portarti la salvezza, e vincerò l'inferno
trionfando su di te!

**THAIS, NICIA, I COMMEDIANTI, GLI ISTRIONI E I
FILOSOFI**

Siediti vicino a noi, incoronati di rose;
nulla è più vero
dell'amore,
tendi le braccia all'amore!

ATHANAEL

Verrò nel tuo palazzo!

THAÏS

Qui te fait si sévère et pourquoi démens-tu la
flamme de tes yeux?
Quelle triste folie te fait manquer à ton destin?
Homme fait pour aimer, quelle erreur est la
tienne!
Homme fait pour savoir, qui t'aveugle à ce
point!
Tu n'as pas effleuré la coupe de la vie!
Tu n'as pas épelé l'amoureuse sagesse!

Assieds-toi près de nous, couronne-toi de
roses;
rien n'est vrai
que d'aimer,
tends les bras à l'amour!

**LES COMÉDIENNES, LES HISTRIONS ET LES PHILO-
SOPHES**

Assieds-toi près de nous, couronne-toi de
roses;
rien n'est vrai
que d'aimer,
tends les bras à l'amour!

ATHANAËL

Non! Non!
Je hais vos fausses ivresses!
Non! Ici, je me tais;
mais j'irai, pécheresse, j'irai dans ton palais
te porter le salut, et je vaincrai l'enfer
en triomphant de toi!

**THAÏS, NICIAS, LES COMMEDIENNES, LES
HISTRIONS ET LES PHILOSOPHES**

Assieds-toi près de nous, couronne-toi de
roses;
rien n'est vrai
que d'aimer,
tends les bras à l'amour!

ATHANAËL

J'irai dans ton palais!

(In teatro si taglia questa battuta. Vedi la piccola nota della battuta seguente, in caso di taglio)

THAIS E NICIA

Incoronati di rose;
nulla è più vero
dell'amore!

THAÏS ET NICIAS

Couronne-toi de roses,
rien n'est vrai
que d'aimer!

**THAIS, NICIA, I COMMEDIANTI, GLI ISTRIONI E I
FILOSOFI**

Tendi le braccia all'amore!

**THAÏS, NICIAS, LES COMMEIDIENNES, LES
HISTRIONS ET LES PHILOSOPHES**

Tends les bras à l'amour!

ATHANAEL

(sul fondo)

Verrò nel tuo palazzo per portarti la salvezza!

ATHANAËL

J'irai dans ton palais te porter le salut!

**THAIS, NICIA. I COMMEDIANTI, GLI ISTRIONI E I
FILOSOFI**

(ridendo)

Ah! Osi venire tu che sfidi Venere!

**THAÏS, NICIAS, LES COMMEIDIENNES, LES
HISTRIONS ET LES PHILOSOPHES**

Ah! Ose venir, toi que braves Venus!

(Thais si prepara a riprodurre la scena degli amori di Afrodite - Visone del Primo quadro)

THAIS

(con provocazione)

Ah! Osi venire tu che sfidi Venere!

THAÏS

Ose venir, toi qui braves Vénus!

(Athanael fugge con un gesto di orrore)

ATTO SECONDO

Quadro I°

In casa di Thaïs

(Thaïs entra accompagnata da alcuni istrioni e da un piccolo gruppo di commedianti. Presto ella li allontana con un gesto stanco)

THAIS

(sola, con stanchezza e amarezza)

Ah! Sono sola, sola, finalmente!
Tutti gli uomini non sono che indifferenza
e brutalità.

(molto accentato)

Le femmine sono malvage...
e le ore opprimenti...
Ho l'anima vuota...
Dove trovare il riposo? E come fermare la felicità?

(con aria sognante prende lo specchio e si contempla)

O mio specchio fedele, miassicuri tu?

(con fascino)

Dimmi che sono bella e che sarò bella eternamente!
Eternamente!
Che nulla appassisca le rose delle mie labbra,
che nulla offuscherà l'oro dei miei capelli!
Dimmelo! Dimmelo!
Dimmi che sono bella

(con impeto)

e che sarò bella eternamente!
Eternamente! Ah! sarò bella

(con slancio ed ebbrezza)

eternamente!

(drizzandosi e prestando l'orecchio come se una voce le parlasse nell'ombra)

Ah! Taci, voce spietata,
voce che mi dice

(sordamente)

Thaïs, tu invecchierai! Thaïs, tu invecchierai!
Così un giorno

(con sgomento)

THAÏS

Ah! je suis seule, seule, enfin!
Tous ces hommes ne sont qu'indifférence et
que brutalité.

Les femmes sont méchantes...
et les heures pesantes...
J'ai l'âme vide...
Où trouver le repos? Et comment fixer le
bonheur?

Ô mon miroir fidèle, rassure-moi?

Dis-moi que je suis belle et que je serai belle
éternellement!
Éternellement!
Que rien ne flétrira les roses de mes lèvres, que
rien ne ternira l'or pur de mes cheveux!
Dis-le moi! Dis-le moi!
Dis-moi que je suis belle

et que je serai belle éternellement!
Éternellement! Ah! je serai belle

éternellement!

Ah! Tais-toi, voix impitoyable,
voix que me dis:

Thaïs, tu vieilliras! Thaïs, tu vieilliras!
Un jour, ainsi, Thaïs

non sarai più Thais!

(calmandosi a poco a poco)

No! No! Non lo posso credere.

(rivolgendosi a Venere)

Tu, Venere,
tutela la mia bellezza!
Venere, rispondi a me della sua eternità!

(con un mormorio e con devozione)

Venere invisibile e presente!
Venere, incanto della notte!
Venere

(liberamente)

Rispondimi! Rispondimi!

(con confidenza)

Rispondimi!

(con confidenza)

Dimmi che sono bella e che lo sarò eterna-
mente!
Eternamente!
Che nulla appassirà le rose delle mie labbra
e nulla offuscherà l'oro dei miei capelli!
Dimmelo! Dimmelo! Dimmi che sono bella

(con impeto)

e che sarò bella eternamente! Eternamente!
Ah! Sarò bella

(con slancio ed ebbrezza)

eternamente!

(Accorgendosi di Athanael che è entrato silenziosamente e che si ferma sulla soglia, con fascino)

Straniero, eccoti qua, come avevi detto!

ATHANAEL

(mormorando una preghiera dal fondo del cuore, palpitando)

Signore! Signore! Fa che il suo radioso volto
sia come velato davanti a me!
Fa che la forza del suo fascino
non trionfi della mia volontà!

ne serait plus Thaïs!

Non! Non! je n'y puis croire,

Toi Vénus,
Réponds-moi de ma beauté!
Vénus réponds-moi de son éternité!

Vénus, invisible et présente!
Vénus, enchantement de l'ombre!
Vénus!

Réponds-moi! Réponds-moi!

Réponds-moi!

Dis-moi que je suis belle et que je serai belle
éternellement!
Éternellement!
Que rien ne flétrira les roses de mes livres, que
rien ne ternira l'or pur de mes cheveux!
Dis-le moi! Dis-le moi! Dis-moi que je suis belle

et que je serai belle éternellement! Éternelle-
ment!
Ah! je serai belle

éternellement!

Etranger, te voilà, comme tu l'avais dit!

ATHANAËL

Seigneur! Seigneur! Fais que son radieux
visage
soit comme voilé devant moi!
Fais que la force de ses charmes
ne triomphe pas de ma volonté!

THAIS

(con un sorriso allettante)

Su, ora parla.

ATHANAEL

Si dice che nessuna donna ti sia pari,
ed è per questo che ho voluto conoscerti
e per questo che vedendoti ho compreso
come sarebbe glorioso vincerti!

THAIS

(sorridendo)

I tuoi omaggi sono alti; il tuo orgoglio li supera;
presuntuoso, sta attento ad amarmi!

ATHANAEL

(con calore)

Ah! Io ti amo, Thaïs, e amo dirtelo;
ma non ti amo come tu intendi!
Io ti amo in spirito, ti amo nella verità.
Io ti prometto di più che non ebbrezze fiorite
e sogni di una breve notte.
La felicità che ti sto portando oggi
non finirà mai! Mai! mai!

THAIS

(ironica e ridendo)

Ah! Ah! Ah! Ah!
Mostrami dunque questo meraviglioso amore!
Un vero amore non ha che un linguaggio:
i baci.

ATHANAEL

(come in una rimprovero)

Thaïs, non scherzare!
L'amore che ti predico è un amore sconosciuto!

THAIS

(leggermente)

Amico, tu arrivi tardi...
Io conosco tutte le ebbrezze.

ATHANAEL

(con foga e cupamente)

L'amore che tu conosci non crea che onta

THAÏS

Allons, parle à présent.

ATHANAËL

On dit que nulle femme ne t'égale
et c'est pourquoi j'ai voulu te connaître,
et c'est pourquoi, te voyant, j'ai compris
combien il me serait glorieux de te vaincre!

THAÏS

Tes hommages sont haut; ton orgueil les
dépasse; présomptueux, prends garde de m'ai-
mer!

ATHANAËL

Ah! je t'aime, Thaïs, et j'aime à te le dire;
mais je t'aime non comme tu l'entends!
Moi, je t'aime en esprit, je t'aime en vérité.
Je te promets mieux qu'ivresse fleurie
et songes d'une brève nuit.
Cette félicité qu'aujourd'hui je t'apporte
ne finira jamais! Jamais! Jamais!

THAÏS

Ah! Ah! Ah! Ah!
Montre moi donc ce merveilleux amour!
Un amour vrai n'a qu'un langage:
les baisers.

ATHANAËL

Thaïs, ne raille pas!
L'amour que je te prêche, c'est l'amour
inconnu!

THAÏS

Ami, tu viens bien tard...
Je connais toutes les ivresses.

ATHANAËL

L'amour que tu connais n'enfante que la honte.

L'amore che io ti porto è il solo glorioso!

THAIS

(altezzosamente)

Trovo che sia ardito offendere la tua ospite!

ATHANAEL

Offenderti! Io non sogno
che conquistarti alla verità!

(con crescente entusiasmo)

Chi m'ispirerà dei discorsi infiammati
per cui al mio soffio, o cortigiana,
il tuo cuore fonda come cera?
Chi potrà portarti a me!
Chi trasformerà le mie parole in un Giordano
i cui flutti espandendosi preparino la tua anima
alla vita eterna?

THAIS

(turbata, guardandolo di nascosto con un vago sentimento di timore)

Alla vita eterna!

ATHANAEL

Alla vita eterna!

THAIS

(prendendo una risoluzione, ma sulle prime tutta tremante)

Ebbene... fammelo conoscere...
tutto questo amore

(con un dolce timore)

misterioso...
Io ti obbedisco...

(con voce soffocata)

Sono tua...

(Thaïs, con una spatola d'oro mette in una coppa qualche granello d'incenso che mette nel brucia-profumi)

ATHANAEL

(a parte, febbrilmente)

Un tumulto spaventoso si agita nel mio pensiero!

(ansimando)

Signore! Signore! Fa che il suo radioso volto
sia come coperto da un velo davanti a me.

L'amour que je t'apporte est le seul glorieux!

THAÏS

Je te trouve hardi d'offenser ton hôtesse!

ATHANAËL

T'offenser! Je ne songe
qu'à te conquérir à la vérité!

Qui m'inspirera des discours embrasés
pour qu'à mon souffle, ô courtisane,
ton coeur fonde comme une cire!
Qui pourra te livrer à moi!
Qui changera ma parole en un Jourdain
dont les flots répandus prépareront ton âme
à la vie éternelle!

THAÏS

A la vie éternelle!

ATHANAËL

A la vie éternelle!

THAÏS

Eh! bien... fais moi connaître...
tout cet amour

mystérieux...
Je t'obéis...

Je suis à toi...

ATHANAËL

Un tumulte effrayant s'élève en ma pensée!

Seigneur! Seigneur! Fais que son radieux
visage soit comme voilé devant moi.

(Un fumo leggero avvolge Thaïs nello stesso tempo in cui la Dea – e mentre Athanael turbato la guarda, ella mormora, sorridendo e come istintivamente, una sorta di incantesimo misterioso)

THAIS

(con calma e come estasiata)

Venere invisibile e presente!

ATHANAEL

(molto emozionato)

Pietà! Signore!

THAIS

Venere, incanto della notte!
Venere, fulgore del cielo
e niveo candore!
Venere, scendi e regna!
Splendore! Voluttà!
Dolcezza!

ATHANAEL

(pregando con ardore)

Che la forza del suo fascino
non trionfi sulla mia volontà!
Signore!

(con un soffio di voce)

Pietà!

(riprendendo violentemente possesso di se stesso, si strappa la veste che gli è stata prestata sotto la quale ha nascosto il suo cilicio)

Io sono Athanael,
monaco d'Antinoe!
Io vengo dal santo deserto e maledico la carne
e maledico la morte che ti possiede!
Ed eccomi davanti a te,
come davanti a una tomba,
e ti dico:

(con voce tuonante)

Thaïs. sorgi! Sorgi!

THAIS

(con spavento, gettandosi ai suoi piedi)

Ah!

(fremendo)

Pietà!
Non mi fare del male! Parla! Che vuoi da me?
No! Ah! Per pietà, taci! per pietà, taci!

THAÏS

Vénus invisible et présente!

ATHANAËL

Pitié! Seigneur!

THAÏS

Vénus, enchantement de l'ombre!
Vénus, éclat du ciel
et blancheur de la neige!
Vénus, descends et règne!
Splendeur! Volupté!
Douceur!

ATHANAËL

Que la force de ses charmes
ne triomphe pas de ma volonté!
Seigneur!

Pitié!

Je suis Athanaël,
Moine d'Antinoé!
Je viens du saint désert et je maudis la chair et
je maudis la mort qui te possède!
Et me voici devant toi,
comme devant un tombeau,
et je te dis:

Thaïs, lève-toi! Lève-toi!

THAÏS

Ah!

Pitié!
Ne me fais pas de mal! Parle! que me veux-tu?
Non! Ah! par pitié, tais-toi! par pitié, tais-toi!

Io non ho scelto

Je n'ai pas plus

(ansimando)

la mia sorte quanto non ho scelto la mia natura!
E non è colpa mia
se sono così bella!

choisi mon sort que ma nature!
Et ce n'est pas ma faute à moi
si je suis belle.

(con grande strazio ed espressività)

Pietà! Non farmi morire!
Ah! Ho tanta paura della morte!
Non farmi morire! pietà!
Non farmi del male!

Pitié! Ne me fais pas mourir!
Ah! je crains tant la mort!
Ne me fais pas mourir! pitié!
Ne me fais pas de mal!

(quasi parlato, singhiozzando)

Pietà! Pietà! No! Non farmi morire!

Pitié! pitié! Non! Ne me fais pas mourir!

ATHANAEL

(con entusiasmo)

No! Te l'ho detto:
tu vivrai la vita eterna,
sii per sempre la beneamata
e la sposa di Cristo di cui sei stata la nemica!

ATHANAËL

Non! Je l'ai dit:
Tu vivras de la vie éternelle,
Sois à jamais la bien aimée
et l'épouse du Christ dont tu fus l'ennemie!

THAIS

(con ardore)

Ah! Sento una freschezza nella mia anima
rapita,
io fremo e sono affascinata!
Ah! Che potere è il suo!

THAÏS

Ah! Je sens une fraîcheur en mon âme ravie,
je frissonne et demeure charmée!
Ah! Quel pouvoir est le sien!

VOCE DI NICIA

(in lontananza, mentre gradualmente si avvicina)

Thais

(con gaiezza e fascino)

idolo fragile, voglio un'ultima volta...

LA VOIX DE NICIAS

Thaïs,

idole fragile, je veux une dernière fois...

THAIS

(ascoltando con un sentimento di repulsione)

Nicia! ancora!

THAÏS

Nicias! encor!

VOCE DI NICIA

(come sopra)

Voglio l'amore delle tue labbra fiorite...

LA VOIX DE NICIAS

Je veux l'amour de ta lèvre fleurie...

THAIS

(come fra sé e sé, con agitazione)

La mia anima non è più mia.

(con sdegno e collera)

Amarmi! Non ha mai amato nessuno!

(bruscamente)

Non ama che l'amore!

VOCE DI NICIA

(più vicina)

Domani non sarò per te più che un nome!
Null'altro che un nome!

ATHANAEL

(a Thaïs)

Lo senti?

THAIS

(ad Athanael, con energia)

Ebbene, Va!
Gli dirò che detesto tutti i ricchi,
tutti i felici! Che egli mi dimentichi!
Capisci?
Gli dirò che lo odio!

ATHANAEL

(a Thaïs, con autorità)

Davanti a casa tua, fino al sorgere del giorno,
aspetterò che tu venga!

THAIS

(con risoluzione e fermezza; a volontà)

No, io resto Thaïs! Thaïs! La cortigiana!
Io non credo più a nulla e non voglio più nulla:
Né lui, né te, né il tuo Dio

(scoppiando a ridere)

Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah!

(con singhiozzi e lacrime a volontà)

Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah!

THAÏS

Mon âme n'est plus mienne.

M'aimer! Il n'a jamais aimé personne!

Il n'aime que l'amour!

LA VOIX DE NICIAS

Demain, je ne serai pour toi plus rien qu'un
nom!
Plus rien... qu'un nom!

ATHANAËL

Tu l'entends?

THAÏS

Eh! bien, Va!
Dis-lui que je déteste tous les riches,
tous les heureux! Qu'il m'oublie!
Entends-tu!
Dis-lui que je le hais!

ATHANAËL

A ton seuil, jusqu'au jour, j'attendrai ta venue!

THAÏS

Non je reste Thaïs! Thaïs! la courtisane!
Je ne crois plus à rien et je ne veux plus rien:
Ni lui, ni toi, ni ton Dieu!

Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah!

Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah!

MEDITAZIONE

Quadro II°

Prima del sorgere del giorno. Su una piazza, davanti alla casa di Thais. Sotto il portico, in primo piano, una piccola statua di Eros, su una stele; davanti l'immagine di una lampada accesa. La luna rischiara ancora il posto. Ai piedi dei gradini del portico, Athanael, è disteso sul pavimento. Sul fondo a destra, una casa nella quale sono riuniti Nicia e i suoi amici di piacere. Le finestre di questa casa sono illuminate. Si sente vagamente una musica di festa.

Appare Thais; ella prende una lampada e la alza al di sopra della propria testa per vedere nella piazza. Scende i gradini. Vede Athanael, posa la lampada dove l'ha presa e si dirige verso di lui

THAIS

(chinandosi su Athanael, misteriosamente, a bassa voce)

Padre, Dio m'ha parlato con la tua voce!
Eccomi!

ATHANAEL

(che si è alzato, anche lui a bassa voce)

Thais, Dio ti aspettava!

THAIS

(sempre a bassa voce, con umiltà)

La tua parola è restata nel mio cuore
come un balsamo divino; ho pregato, ho
pianto!
Si è fatta nella mia anima un gran luce;
avendo visto il nulla di tutte le voluttà

(con sottomissione)

vengo a te, come tu mi hai comandato.

ATHANAEL

Va, coraggio, sorella mia!
Si sta alzando l'alba del riposo!

THAIS

(umilmente)

Che devo fare?

ATHANAEL

Non lontano di qui,
verso occidente,
c'è un monastero dove delle donne elette
vivono simili a degli angeli
in perfetto raccoglimento,

(ben cantato)

THAÏS

Père, Dieu m'a parlé par ta voix! Me voici!

ATHANAËL

Thaïs, Dieu t'attendait!

THAÏS

Ta parole est restée en mon coeur
comme un baume divin; j'ai prié, j'ai pleuré!
Il s'est fait en mon âme une grande lumière;
ayant vu le néant de toute volupté,

vers toi je viens ainsi que tu l'as commandé.

ATHANAËL

Va, courage, ô ma soeur!
L'aube du repos se lève!

THAÏS

Que faut-il faire!

ATHANAËL

Non loin d'ici,
vers l'occident,
il est un monastère où des femmes élues
vivent pareilles à des anges
dans un parfait recueillement,

povere, perché Gesù le ami,
modeste, perché le conservi caste

(molto espressivo)

e per questo le sposa!
È là che ti condurrò.
Alla loro pietosa madre, Albina,
io ti consacrerò!

THAIS

Albina, la figlia dei Cesari?

ATHANAEL

(con semplicità)

E la serva più pura di Cristo!

(con mistero)

Là ti chiuderai in una stretta cella
fino al giorno in cui Gesù verrà a liberarti!

(con entusiasmo)

Va! Non dubitare! Egli stesso verrà,
e quel sussulto nel profondo della tua anima
quando sentirai sui tuoi occhi posarsi
le sue dita di luce

(con anima)

per asciugarti le lacrime!

THAIS

(con gioia)

Là guidami, padre mio!

ATHANAEL

Sì!

(con autorità, con violenza)

Ma prima annienta
quella che fu l'impura Thaïs,
il tuo palazzo, le tue ricchezze,
tutto quello che proclama la tua onta!
Bruci tutto! Annienti tutto!

THAIS

(rassegnata)

Padre, che sia così.

(Ella si dirige verso la casa, poi si arresta con un sorriso davanti alla piccola immagine di Eros)

pauvres, pour que Jésus les aime,
modestes, pour qu'il les regarde, chastes,

pour qu'il les épouse!
C'est là que je te conduirai.
A leur pieuse mère, Albine,
je te consacrerai!

THAÏS

Albine, fille des Césars!

ATHANAËL

Et la servante la plus pure du Christ!

Là, je t'enfermerai dans l'étroite cellule
jusqu'au jour où Jésus te viendra délivrer!

Va! N'en doute pas! Il viendra lui-même,
et quel tressaillement dans la chair de ton âme
quand tu sentiras sur tes yeux se poser
ses doigts de lumière,

afin d'en essuyer les pleurs!

THAÏS

Emmène-moi, mon père!

ATHANAËL

Oui!

Mais, d'abord, anéantis
ce qui fut l'impure Thaïs,
ton palais, tes richesses,
tout ce qui proclame ta honte!
Brûle tout! Anéantis tout!

THAÏS

Père, qu'il en soit ainsi.

N voglio guardare più nulla del mio passato,
nulla... tranne questa...

Je ne veux rien garder de mon passé,
rien... que cela...

(prendendo e portando fra le braccia l'immagine che presenta ad Athanael)

Questa immagine d'avorio,
questo fanciullo, un lavoro antico e prodigioso,
è Eros! È l'amore!

Cette image d'ivoire,
cet enfant, d'un travail antique et merveilleux,
c'est Éros! C'est l'amour!

(tenera e casta)

Considera, o padre mio,
che non possiamo trattarlo
crudelmente.
L'amore è una virtù rara.
Io ho peccato non per lui, ma bensì contro lui.
Ah! Io non rimpiango di averlo avuto per mae-
stro,
ma di avere misconosciuto la sua volontà.
Egli proibisce

Considère, ô mon père,
que nous ne le pouvons traite
cruellement.
L'amour est une vertu rare,
J'ai péché, non par lui, mais plutôt contre lui.
Ah! Je ne pleure pas de l'avoir eu pour maître,
mais d'avoir méconnu sa volonté.
Il défend

(molto espressivo)

che una donna si dia
a chi non viene in suo nome,
ed è per questa legge che è giusto onorarlo.

qu'une femme se donne,
à qui ne vient point en son nom,
et c'est pour cette loi qu'il convient qu'on l'ho-
nore.

(semplicemente)

Prendilo, per metterlo in qualche monastero,
e quelli che lo vedranno si volgeranno verso
Dio!

Prends-le, pour le placer dans quelque mona-
stère,
et ceux qui le verront se tourneront vers Dieu!

(senza fretta)

Perché l'amore ci eleva a pensieri celesti.

Car l'amour nous élève aux célestes pensées.

(semplicemente)

Quando Nicia m'amava, mi offrì questa imma-
gine.

Quand Nicias m'aimait, il m'offrit cette image.

ATHANAEL

ATHANAËL

(con un'esplosione di collera)

Nicia! Nicia!
Ah! Maledetta la fonte avvelenata
dalla quale ti viene questo dono!
Che sia annientato!

Nicias! Nicias!
Ah! maudis la source empoisonnée
d'où te vient ce présent!
Qu'il soit anéanti!

(Afferra la statuetta e la getta violentemente sul selciato frantumandola. Nel caccia lontano col piede i frammenti)

E tutte il resto alle fiamme, all'abisso!
Vieni, Thaïs! Tutto quello che fu tuo
torni alla polvere, all'eterno oblio!

Et tout le reste à la flamme, à l'abîme!
Viens, Thaïs! Que tout ce qui fut toi,
retourne à la poussière, à l'éternel oubli!

THAIS E ATHANAEL

(con la testa bassa, tutta tremante)

Che tutto quello che fu mio/tuo torni alla polvere,
all'eterno oblio!
Vieni! Vieni!

(Entrano nella casa. Quando Thaïs e Athanael sono usciti, entrano Nicia e tutti i personaggi del Quadro II°. Scendono allegramente, in tumulto, dalla casa sul fondo. Nicia li guida, molto animato, come un po' stordito per l'ebbrezza)

NICIA

(a voce alata, a tutti)

Seguitemi tutti, amici!
La notte non è ancora finita! venite! Venite!
Il gioco mi ha reso trenta volte
il prezzo che ho pagato per la bellezza di Thaïs!
Dunque rallegriamoci ancora!
ancora! ancora! ancora!

CROBILE, MIRTALE, AMICI ED AMICHE DI NICIA

Ancora! ancora! ancora! Evviva! Evviva!

NICIA

(a dei servi)

Chiamate le danzatrici d'Asia,
le Psille e i buffoni!

(ai suoi amici)

Facciamo durare fino all'aurora
le danze, i giochi e i clamori!
Accendiamo delle fiaccole!

CROBILE, MIRTALE, AMICI ED AMICHE DI NICIA

(gaiamente)

Accendiamo delle fiaccole!
Offuschiamo il sole!

NICIA

Che si mettano a terra degli spessi tappeti! Al
mio fianco Crobile e te, Mirtale!

NICIA, CROBILE, MIRTALE, AMICI ED AMICHE DI NICIA

Evviva! Evviva!

NICIA

Nulla è vero come la vita!
Nulla è saggio quanto la follia!

THAÏS ET ATHANAËL

Que tout ce qui fut moi (toi) retourne à la poussière,
à l'éternel oubli!
Viens! Viens!

NICIAS

Suivez-moi tous, amis!
La nuit n'est pas finie! Venez! Venez!
Le jeu m'a rendu trente fois
le prix dont je payais la beauté de Thaïs!
Donc, rejouissons-nous encor!
encor! encor! encor!

CROBYLE, MYRTALE, AMIES ET AMIS DE NICIAS

Encor! encor! encor! Evohé! Evohé!

NICIAS

Appelez les danseuse d'Asie,
le Psylles et les baladins!

Faisons durer jusqu'à l'aurore
les danses, les jeux et les cris!
Allumons des flambeaux!

CROBYLE, MYRTALE, AMIES ET AMIS DE NICIAS

Allumons des flambeaux!
Faisons honte au soleil!

NICIAS

Qu'on jette là d'épais tapis! A mes côtés,
Crobyle, et toi, Myrtale!

NICIAS, CROBYLE, MYRTALE, AMIES ET AMIS DE NICIAS

Evohé! Evohé!

NICIAS

Rien n'est vrai que la vie!
Rien n'est sage que la folie!

BALLETTO

NICIA

(alla comparsa dell'Ammaliatrice, a tutti)

Ecco l'incomparabile!

(a Crobile)

Prendi la lira, Crobile,

(a Mirtale)

e tu prendi la cetra, Mirtale!

E tutte e due cantate la canzone della Bellezza!

(L'Ammaliatrice danza. Crobile e Mirtale cantano accompagnandosi con i loro strumenti, mentre l'Ammaliatrice sviluppa pose lente e formula passi leggeri, attraversando il canto delle due schiave con interventi della sua voce)

CROBILE E MIRTALE

Quella che qui viene è più bella
della Regina di Saba
che danzava sugli specchi!

LA CHARMEUSE

(canta)

Ah!

(Danza)

CROBILE E MIRTALE

E dall'ombra dei suoi vel
uscivano i suoni della sua voce
come delle frecce di fuoco!

LA CHARMEUSE

(Canta)

Ah!

(La Charmeuse danza)

CROBILE E MIRTALE

Ella ha il colore dell'ambra pallida,
e viene aerea!
come un idolo impassibile
ella va!

LA CHARMEUSE

(Canta)

Ah!

NICIAS

Voilà l'Incomparable!

Prends la lyre, Crobyle,

et toi prends la cithare Myrtale!

Et toutes deux chantez le cantique de la
Beauté!

CROBYLE ET MYRTALE

Celle qui vient est plus belle
Que la reine de Saba
qui dansait sur des miroirs!

LA CHARMEUSE

Ah!

CROBYLE ET MYRTALE

Et de l'ombre de ses voiles
Partent les traits de sa voix
Comme des flèches de feu!

LA CHARMEUSE

Ah!

CROBYLE ET MYRTALE

Elle a le teint d'ambre pâle.
Elle vient aérienne!
Comme une idole impassible,
Elle va!

LA CHARMEUSE

Ah!

(La Charmeuse danza)

CROBILE E MIRTALE

Ella attira, ella accarezza.
I suoi sguardi gettano lacci,
i suoi bei sguardi languidi
fanno gli uomini prigionieri.
Senza nulla sapere del suo potere,
ella attira,
ella accarezza,
ella ha un fascino mortale!

LA CHARMEUSE

(canta)

Ah!

CORO

Evviva! Evviva! Evviva! Evviva! Evviva! Evviva!

(Appare Athanael sulla soglia della casa con una torcia accesa in mano)

NICIA

(con sorpresa e allegria)

Eh! È lui, Athanael!

CROBILE, MIRTALE, AMICI ED AMICHE DI NICIA

(con sorpresa e allegria)

Athanael!

NICIA, CROBILE, MIRTALE, AMICI ED AMICHE DI NICIA

(ironicamente)

Salve saggio dei saggi!
Thaïs ha dunque disarmato la tua ragione?
Ah! ah! guardate la sua faccia gloriosa!

(scoppiando a ridere)

Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah!

ATHANAEL

(gettando la torcia che si spegne al suolo, severo)

Ah! Tacete! Thaïs è sposa a Dio,
ella non è più vostra!
La Thaïs infernale
è morta per sempre.
E la Thaïs nuova,
ecco!

CROBYLE ET MYRTALE

Elle entraîne, elle caresse.
Ses regards jettent de chaînes,
Ses beaux regards alanguis
Qui font les hommes captifs.
Sans rien savoir de son pouvoir,
Elle entraîne,
Elle caresse,
Elle a le charme mortel!

LA CHARMEUSE

Ah!

CHŒUR

Evohé! Evohé! Evohé! Evohé! Evohé! Evohé!

NICIAS

Eh! c'est lui! Athanaël!

CROBYLE, MYRTALE, AMIES ET AMIS DE NICIAS

Athanaël!

NICIAS, CROBYLE, MYRTALE, AMIES ET AMIS DE NICIAS

Salut sage des sages!
Thaïs à donc désarmé ta raison?
Ah! ah! voyez sa face glorieuse!

Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah!

ATHANAËL

Ah! taisez-vous! Thaïs est l'épouse de Dieu,
elle n'est plus à vous!
La Thaïs infernale
est morte à tout jamais,
Et la Thaïs nouvelle,
la voici!

(Appare Thaïs, con i capelli disfatti, vestita di una tunica di lana. I suoi schiavi la seguono rattristati, guardando verso la casa dove, da quel momento si levano leggere colonne di fumo che ben presto sono seguite dall'incendio e dalle fiamme secondo i movimenti dell'azione. Una folla, attirata dalle grida e dalle risate invade progressivamente la piazza)

ATHANAEL

(a Thaïs)

Vieni, sorella mia, e fuggiamo per sempre da questa città!

NICIA (PRIMO GRUPPO)

(Crobile e Mirtale con i Soprani, tutte s'interpongono)

Mai! No! mai! No!
Portarla via! Che cosa dice?
No! Mai! No!

SECONDO GRUPPO

(tutti si interpongono)

Portarla via! Che cosa dice? No! Mai!
Portarla via! Che cosa dice? No!

THAIS

Dice il vero!

NICIA

Thaïs,
tu ci lascerai! È possibile!

(Nicia afferra le braccia di Thaïs)

ATHANAEL

(strappandogliela)

Empio! Temi di morire,
se la tocchi ancora!
Ella è consacrata! Ella è parte di Dio!

(Prendendo con sé Thaïs e volendo allontanarsi)

Lasciateci passare!

NICIA E LA FOLLA

No! No! No!

ATHANAEL

Lasciateci passare!

NICIA E LA FOLLA

No!
Che cosa vuole quest'uomo!

ATHANAËL

Viens, ma soeur, et fuyons à jamais cette ville!

NICIAS (1ER GROUPE)

Jamais! Non! Jamais! Non!
L'emmener! Que dit-il?
Non! Jamais! Non!

2D GROUPE (LES AMIS DE NICIAS)

L'emmener! Que dit-il? Non! Jamais!
L'emmener! Que dit-il? Non!

THAÏS

Il dit vrai!

NICIAS

Thaïs!
Tu nous quitterais! Est-ce possible!

ATHANAËL

Impie! Crains de mourir,
si tu touches à celle-ci!
Elle est sacrée! Elle est la part de Dieu!

Passage!

NICIAS ET LA FOULE

Non! Non! Non!

ATHANAËL

Passage!

NICIAS ET LA FOULEE

Non!
Que lui veut donc cet homme!

Che ritorni nel deserto!

Qu'il retourne au désert!

(un piccolo gruppo minaccia Athanael)

Vattene! Cinocefalo!
Ci riprenderemo Thaïs!

Va-t-en! Cynocéphale!
Nous reprendre Thaïs!

NICIA

NICIAS

(supplicando Thaïs)

Thaïs, non partire! Resta!
O Thaïs! Non partire! resta!

Thaïs! Ne pars pas! Reste!
O Thaïs! Ne part pas! Reste!

LA FOLLA (PRIMO GRUPPO)

LA FOULE (1ER GROUPE)

Di che vivremo!

Eh! de qui vivrons-nous!

(Le donne si affollano indicando la casa che brucia)

Ah! le mie collane! I miei gioielli!
Eh! chi dunque ci pagherà
Per chi ci sono le leggi!
Noi vogliamo Thaïs!
Che ella rimanga!
E lui che sia ammazzato!
Ai corvi! alla forca!
Alla fogna! Ai corvi!

Ah! Mes colliers! Mes bijoux!
Eh! qui donc nous paiera
Pour qui donc sont les lois!
Il nous vole Thaïs!
Qu'elle reste!
Et lui qu'on l'assomme!
Aux corbeaux! Au gibet!
A l'égout! Aux corbeaux!

LA FOLLA (SECONDO GRUPPO)

LA FOULE (2D GROUPE)

Le mia vesti! I miei cavalli!
Eh! chi dunque ci pagherà
Per chi ci sono le leggi!
Noi vogliamo Thaïs!
Che ella rimanga!
E lui che sia ammazzato!
Ai corvi! alla forca!
Alle fogne! Ai corvi!

Mes robes! Mes chevaux!
Eh! qui donc nous paiera
Pour qui donc sont les lois!
Il nous vole Thaïs!
Qu'elle reste!
Et lui qu'on l'assomme!
Aux corbeaux! Au gibet!
A l'égout! Aux corbeaux!

LA FOLLA

LA FOULE

(le donne)

Le fiamme! L'incendio! Le fiamme!
Il palazzo brucia!

La flamme! L'incendie! La flamme!
La palais brûle!

(un uomo del popolo)

Ecco! Satiro, a te!

Tiens! satyre, à toi!

LA FOLLA

LA FOULE

(tirando una pietra ad Athanael che resta ferito in fronte)

(risate)

Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah!

Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah!

THAIS E ATHANAEL

(uno presso l'altro, in piedi, molto calmi, guardano la folla minacciosa. L'incendio aumenta di intensità)

Ah! Moriamo, se è la nostra ora!
Accettiamo in un solo istante,
una eterna gioia come premio di tutto il nostro
sangue!

NICIA

Ah! Per pietà! resta con noi!
Thais! Thais! Non partire!
resta con noi, per pietà!

LA FOLLA

(risate, tutte gettano delle pietre)

Ah!

(con terrore)

Le fiamme! L'incendio! A morte!
Il palazzo brucia!
L'infame! A morte! A morte!

NICIA

(Difendendo Thais contro la folla)

No! No! No!

(interponendosi)

Fermatevi!
Per tutti gli dei! Ecco di che calmarvi!

(Nicia fruga dentro la sua borsa e getta oro a manciate, la folla si precipita sull'oro che si disputa con grandi urla)

LA FOLLA

Dell'oro!

NICIA

(A Athanael e a Thais)

Andate!

(con emozione)

Addio, Thais! In vano mi dimenticherai!
Il tuo ricordo sarà
il profumo della mia anima!

THAIS

(con anima)

Ah! Per sempre addio!

THAÏS ET ATHANAËL

Ah! Mourons, si c'est notre heure!
Achetons en un instant,
une éternelle allégresse au prix de tout notre
sang!

NICIAS

Ah! Par pitié! Reste avec nous!
Thaïs! Thaïs! Ne pars pas!
Reste avec nous, par pitié!

LA FOULE

Ah!

La flamme! L'incendie! A mort!
Il brûle le palais!
L'infâme! A mort! A mort!

NICIAS

Non! Non! Non!

Arrêtez!
Par tous les Dieux! Voilà de quoi vous apaiser!

LA FOULE

De l'or!

NICIAS

Allez!

Adieu, Thaïs! En vain tu m'oublieras.
Ton souvenir sera
le parfum de mon âme!

THAÏS

Ah! Pour jamais, adieu!

NICIA

Per sempre, addio!

ATHANAEL

(trascinando Thais)

Vieni! E per sempre!

(Nicia getta di nuovo dell'oro. Nuovi clamori della folla. Athanael e Thais fuggono. Il palazzo crolla.)

LA FOLLA

Dell'oro!

NICIAS

Pour jamais, adieu!

ATHANAËL

Viens! Et pour jamais!

LA FOULE

De l'or!

ATTO TERZO

Quadro I°

L'oasi

Sotto le palme un pozzo. Più lontano, per i viaggiatori, un riparo nel verde. Più lontano ancora, al margine della sabbia, arsa dal sole, le bianche celle del ritiro di Albina. Il sole è molto alto. Sotto le palme, ad una ad una, alcune donne scendono al pozzo silenziose, quindi risalgono e si allontanano.

(Appaiono Thais e Athanael)

THAIS

(spossata dalla fatica, si sostiene appena)

Il sole ardente mi schiaccia come un fardello troppo pesante!
Ah! io soccombo al peso della giornata!
Fermiamoci!

ATHANAEL

(con rudezza)

No!
Cammina ancora! Spezza il tuo corpo,
annienta la carne!

THAIS

(umilmente)

Padre, tu dici il vero.
Offro la mia sofferenza al divino redentore.

ATHANAEL

Solo il pentimento ci purifica. Cammina!

(con voce sorda e terribile)

Questo corpo perfetto che tu hai dato ai pagani,
agli infedeli

(con furia improvvisa)

a Nicia!

(potente e intenerito)

Dio l'aveva creato
perché diventasse il suo tabernacolo!

(cambiando tono, con rudezza)

E ora... che tu conosci...
la verità, non puoi più
unire le tue labbra, non puoi più
congiungere le tue mani senza sentire

THAÏS

L'ardent soleil m'écrase comme un fardeau trop lourd!
Ah! je succombe au poids du jour!
Arrêtons-nous!

ATHANAËL

Non!
Marche encore! Brise ton corps,
anéantis ta chair!

THAÏS

Père, tu dis vrai.
Ma torture, je l'offre au divin rédempteur.

ATHANAËL

Seul, le repentir nous épure. Marche!

Ce corps parfait que tu livras aux païens,
aux infidèles,

à Nicias!

Dieu l'avait pourtant formé
pour qu'il devint son tabernacle!

Et maintenant... que tu connais...
la vérité, tu ne peux plus
unir tes lèvres, tu ne peux plus
joindre tes mains, sans concevoir
le dégoût de toi-même.

disgusto di te stessa.
Cammina! Espia!

THAIS

(umilmente)

Padre, tu dici il vero.

ATHANAEL

Espia!

THAIS

(timorosa)

Siamo ancora lontani dalla casa di Dio?

ATHANAEL

(con rudezza)

Cammina!

THAIS

(barcollando)

Non posso! Perdonami, venerato padre!

(Come ella sta per venir meno, egli la sorregge fra le sue braccia, e quindi la fa sedere all'ombra. La contempla un istante in silenzio. Tutta ad un tratto allora l'espressione del suo volto si addolcisce)

ATHANAEL

Ah! Gocce di sangue stillano dai suoi piedi bianchi.

La pietà si desta nella mia anima!

Povera fanciulla, povera donna!

Ho troppo prolungato questa prova, perdonami!

O mia sorella!

(Si prosterna. Piange. Bacia i piedi sanguinanti di Thaïs)

O santa Thaïs! O santa

(con adorazione)

santissima Thaïs!

THAIS

(guardandolo lungamente)

La tua parola ha la dolcezza

(carezzevole)

di un'aurora!

(con risoluzione)

36

Marche! Expie!

THAÏS

Père, tu dis vrai.

ATHANAËL

Expie!

THAÏS

Sommes-nous loin encor de la maison de Dieu?

ATHANAËL

Marche!

THAÏS

Je ne puis! pardon, vénéré père!

ATHANAËL

Ah! des gouttes de sang coulent de ses pieds blancs.

La pitié s'émeut en mon âme!

Pauvre enfant, pauvre femme!

J'ai trop prolongé cette épreuve, pardonne-moi!

O ma soeur!

O sainte Thaïs! O sainte,

très sainte Thaïs!

THAÏS

Ta parole a la douceur

d'une aurore!

Ora riprendiamo il cammino!

ATHANAEL

(Trattenendola con dolcezza)

Non ancora.

(calmo senza lentezza, con affettuosa sollecitudine)

Dell'acqua fresca, della frutta
ti restituiranno un po' di forze...
aspetta... scenderò al pozzo...
andrò alla sosta per i viandanti.
Ecco laggiù,
quelle celle bianche:
è il convento di Albina, dove siamo diretti.
La meta è vicina;
spera, prega!

(Si allontana lentamente, va verso il riparo all'ombra degli alberi, riporta della frutta in un cestino, poi scende al pozzo con una tazza di legno)

THAIS

(sola)

O messaggero di dio,
così buono nella tua rudezza,
sii benedetto, tu che m'hai aperto il cielo!
La mia carne sanguina,
e la mia anima è piena di gioia,
un'aria leggera rinfresca
la mia fronte bruciante.
Più fresca dell'acqua di sorgente,
più dolce di un raggio di miele.
il tuo pensiero è in me soave e salutare,
e il mio spirito, staccato dalla terra
vola già in questa immensità!
Molto venerato padre, sii benedetto!

(Athanael torna portando acqua e frutta.)

THAIS

(molto sostenuta, tenera, intima)

Bagna con l'acqua le mie mani e le mie labbra,
dammi questi frutti, dammi questi frutti,
bagna con l'acqua le mie mani e le mie labbra.
La mia vita è tua.
La mia vita è tua,
Dio te l'ha affidata.
Io ti appartengo,
la mia vita è tua,
Dio te l'ha affidata.

Marchons maintenant!

ATHANAËL

Pas encore.

De l'eau fraîche, des fruits,
te rendront quelque force...
attends... que je descende vers le puits...
que j'aile vers la halte hospitalière.
Vois, là-bas,
ces cellules blanches:
C'est le couvent d'Albine où nous allons.
Le but est proche;
Espère, prie!

THAÏS

O messenger de Dieu,
si bon dans ta rudesse,
Sois béni, toi qui m'as ouvert le ciel!
Ma chair saigne,
et mon âme est pleine d'allégresse,
Un air léger baigne
mon front brûlant.
Plus fraîche que l'eau de la source,
Plus douce qu'un rayon de miel,
Ta pensée est en moi suave et salutare
et mon esprit, dDégagé de la terre
plane déjà dans cette immensité!
Très vénéré père, sois béni!

THAÏS

Baigne d'eau mes mains et mes lèvres,
Donne ces fruits, donne ces fruits,
Baigne d'eau mes mains et mes lèvres,
Ma vie est à toi,
Ma vie est à toi,
Dieu te la confie.
Je t'appartiens,
Ma vie est à toi,
Dieu te la confie.

ATHANAEL

(vicino a Thaïs, offrendole la tazza)

Bagna con l'acqua le tue mani e le tue labbra,
gusta questa frutta,
gusta questa frutta,
bagna con l'acqua le tue mani e le tue labbra,
la tua vita è mia,
la tua vita è mia,
Dio me l'ha affidata.
Tu mi appartieni,
la tua vita è mia,
Dio me l'ha affidata.

(Thaïs dopo avere bevuto alza sorridendo la sua tazza verso Athanael)

THAÏS

Bevi a tua volta!

ATHANAEL

(trasfigurato e teneramente raggianti)

No!
Vederti rivivere,
io gusto una dolcezza migliore...
Sento la tua anima pacificata...
O dolcezza ineffabile!

THAÏS

Tu mi inebri...
O divina bontà!

THAÏS

Bagna con l'acqua le mie mani e le mie labbra,
dammi questi frutti,
dammi questi frutti,
Io ti appartengo, la mia vita è tua,
Dio te l'ha affidata.
la mia vita è tua!

ATHANAEL

Bagna con l'acqua le tue mani e le tue labbra,
gusta questa frutta,
gusta questa frutta,
Tu mi appartieni, la tua vita è mia,
Dio me l'ha affidata.
La tua vita è mia!

DELLE VOCI

(Primi e secondi soprani, in lontananza)

Pater noster, qui es in coelis,
Panem nostrum quotidianum da nobis.

ATHANAËL

Baigne d'eau tes mains et tes lèvres,
Goûte à ces fruits,
Goûte à ces fruits,
Baigne d'eau tes mains et tes lèvres,
Ta vie est à moi,
Ta vie est à moi,
Dieu me le confie.
Tu m'appartiens,
Ta vie est à moi,
Dieu me le confie.

THAÏS

Bois à ton tour!

ATHANAËL

Non!
à te voir revivre,
je goûte une douceur meilleure...
Je sens ton mal apaisé...
O douceur ineffable!

THAÏS

Tout m'enivre...
O divine bonté!

THAÏS

Baigne d'eau mes mains et mes lèvres,
Donne ces fruits,
Donne ces fruits,
Je t'appartiens, ma vie est à toi,
Dieu te la confie.
Ma vie est à toi!

ATHANAËL

Baigne d'eau tes mains et tes lèvres,
Goûte à ces fruits,
Goûte à ces fruits,
Tu m'appartiens, ta vie est à moi,
Dieu me la confie.
Ta vie est à moi!

DES VOIX

Pater noster, qui es in coelis,
Panem nostrum quotidianum da nobis.

THAIS

(sorpresa)

Chi viene?

ATHANAEL

(che è andato a guardare, ritornando)

Ah! provvidenza divina!
Ecco la venerabile Albina
e le sue sorelle che portano pane nero dal convento.
Esse vengono verso di noi e camminano pregando.

LE VOCI

(più vicine)

Et ne nos inducas in tentationem, sed libera nos a malo.

(Appaiono Albina e le sue compagne)

ATHANAEL

(piamente)

Amen!

(ad Albina)

La pace del Signore sia con te, santa Albina.
Porto al tuo alveare divino
un'ape che ho, per la grazia del cielo,
trovato, un giorno perduta in un cammino sfiorito.
Nell'incavo delle mie mani, molto fragile, l'ho presa.
Con il mio soffio l'ho rianimata
ed ecco che per consacrarla a Dio
te la consegno.

ALBINA

(piamente)

Così sia!

ATHANAEL

(con contenuta emozione)

Non andrò più lontano.

THAÏS

Qui vient?

ATHANAËL

Ah! providence divine!
Voici la vénérable Albine
et ses soeurs rapportant le pain noir du couvent.
Elles viennent vers nous et marchent en priant.

LES VOIX

Et ne nos inducas in tentationem, sed libera nos a malo.

ATHANAËL

Amen!

La paix du Seigneur soit avec toi, sainte Albine.
J'apporte à ta ruche divine
Une abeille que j'ai, par la grâce d'en haut,
Trouvée un jour perdue en un chemin sans fleurs.
Dans le creux de ma main, très frêle, je l'ai prise.
De mon souffle je l'ai réchauffée
et voici que pour la consacrer à Dieu
je te la donne.

ALBINE

Ainsi soit-il!

ATHANAËL

Je n'irai pas plus loin.

ALBINA

(ella prende Thaïs fra le sue braccia e la tiene per un istante maternamente abbracciata)

Venite, figlia mia.

ALBINE

Venez, ma fille.

ATHANAEL

La mia opera è compiuta! Addio, cara Thaïs,
resta rinchiusa nella stretta cella.

Fa penitenza e prega ogni giorno per me!

ATHANAËL

Mon oeuvre est accomplie! Adieu, chère Thaïs,
reste recluse en l'étroite cellule,
Fais pénitence et prie à chaque heure pour moi!

THAIS

(senza lentezza)

Bacio le tue mani caritatevoli
e piango a lasciarti...

(semplice)

O tu, che m'hai reso a Dio!

THAÏS

Je baise tes mains secourables
et je pleure à te quitter...

O toi qui m'as rendue à Dieu!

ATHANAEL

O parola toccante!

(con crescente esaltazione)

O lacrime adorabili!
Beata la peccatrice
conquistata all'eterno amore!

(intenerendosi)

Che bello il suo volto!
Qual raggio di gioia emana dai suoi occhi!

ATHANAËL

O parole touchante!

O larmes adorables!
Bien heureuse la pécheresse
gagnée à l'éternel amour!

Que son visage est beau!
Quel rayon d'allégresse émane de ses yeux!

THAIS

Addio per sempre!

THAÏS

Adieu, pour toujours!

ATHANAEL

(come colpito)

Per sempre?

ATHANAËL

Pour toujours?

THAIS

Ci ritroveremo nella città celeste!

THAÏS

Dans la cité céleste nous nous retrouverons!

ALBINA E LE FIGLIO BIANCHE

Amen!

(Si allontanano. Athanael la segue con lo sguardo come in un sogno)

ALBINE ET LES FILLES BLANCHES

Amen!

ATHANAEL

(solo)

Ella va lentamente fra le figlie bianche,
la palme piegano i loro rami

ATHANAËL

Elle va lentement parmi les fille blanches,
Les palmiers inclinent leurs branches

come per rinfrescare la sua fronte;

(a poco a poco soffocato dall'emozione)

E i giorni e gli anni passeranno...
senza che lei mi appaia ancora!

(abbattuto)

Non la vedrò più!

(con un grido d'angoscia)

Non la vedrò più!

(Appoggiato al suo bastone, guarda ancora e sempre ardentemente verso la strada che preso Thaïs)

Quadro II°

La Tebaide

Le capanne dei Cenobiti sulla riva del Nilo. Il cielo è rosso a occidente. Nell'aria c'è minaccio di un uragano. I Cenobiti hanno terminato il loro pasto serale e guardano il cielo con un vago terrore. Lontane raffiche del Simoun

I DODICI CENOBITI

Che cielo pesante!
Quale torpore opprime gli esseri e le cose-

SEI CENOBITI

(bassi)

Si sente in lontananza il grido dello sciacallo!

(tenori)

Il vento scatena le sue raffiche ruggenti

I DODICI CENOBITI

(grandi lampi e scoppi di fulmine in lontananza)

Col fragore del il tuono e tra i lampi!

PALEMON

(ai Cenobiti che si affrettano a lavorare secondo le indicazioni di Palemon)

Rientriamo nelle nostre capanne con il nostro
grano e la frutta.
Temiamo che il temporale
li disperda.

UN CENOBITA

Athanael... chi l'ha visto?

PALEMON

Da quando, venti giorni fa, è tornato fra noi,
fratelli miei, io credo che non abbia né man-

Comme pour rafraîchir son front,

Et les jours, et les ans passeront...
Sans qu'elle m'apparaisse encore!

Je ne la verrai plus!

Je ne la verrai plus!

LES 12 CÉNOBITES

Que le ciel est pesant!
Quelle torpeur accable les êtres et les choses.

SIX CÉNOBITES

On entend au loin le cri du chacal!

Le vent va déchaîner ses meutes rugissantes

LES 12 CÉNOBITES

Avec le tonnerre et l'éclair!

PALÉMON

Rentrons dans nos cabanes et nos grains et
nos fruits.
Redoutons une nuit d'orage
qui les disperserait.

UN CÉNOBITE

Athanaël... Qui l'a vu?

PALÉMON

Depuis vingt jours qu'il nous est revenu, mes
frères, je crois bien qu'il n'a mangé, ni bu!

giato né bevuto.
Il trionfo che ha riportato sull'inferno
sembra avergli distrutto l'anima e il corpo!

(Athanael appare: lo sguardo fisso, l'aria torva, il corpo affranto)

I CENOBITI

(con rispetto)

È lui che viene!

(Athanael passa in mezzo a loro come se non li vedesse)

UN GRUPPO

Il suo pensiero è assente.

UN ALTRO GRUPPO

È con Dio!

PRIMO GRUPPO

(allontanandosi)

Rispettiamo il suo silenzio.

SECONDO GRUPPO

(allontanandosi)

Lasciamolo solo...

PRIMO GRUPPO

Lasciamolo solo...

ATHANAEL

(a Palemon, con umiltà)

Resta presso di me; è necessario che io confessi
il turbamento della mia anima alla tua anima serena.
Tu sai, o Palemon, che io ho conquistato l'anima
di colei che fu l'impura Thaïs;
una gioia orgogliosa ha fatto seguito a questo trionfo
e io sono tornato in questo deserto di pace!

(con voce soffocata)

Ebbene, la mia pace è morta!

(fremendo)

In vano flagello la mia carne,
in vano l'ho mortificata!
Un demone mi possiede!
La bellezza della donna ossessiona le mie

Le triomphe qu'il a remporté sur l'enfer
semble l'avoir brisé de corps et d'âme!

LES CÉNOBITES

C'est lui qui vient!

UN GROUPE

Sa pensée est absente.

UN AUTRE GROUPE

Elle est auprès de Dieu!

1ER GROUPE

Respectons son silence.

2D GROUPE

Laissons le seul...

1ER GROUPE

Laissons le seul...

ATHANAËL

Demeure auprès de moi; il faut que je confesse
le trouble de mon âme à ton âme sereine.
Tu sais, Ô Palémon, que j'ai reconquis l'âme
de celle qui fut l'impure Thaïs;
une orgueilleuse joie a suivi ce triomphe
et je suis revenu vers ce désert de paix! Et!

bien, en moi la paix est morte!

En vain j'ai flagellé ma chair,
en vain je l'ai meurtrie!
Un démon me possède!
La beauté de la femme hante mes visions!

visioni!

(ben cantato)

Io non vedo che Thaïs, Thaïs! Thaïs!
O meglio, non è lei.
È Elena
e Frine,
è Venere Astarte, tutti gli splendori
e tutte le voluttà
in una sola creatura!
Io non vedo che Thaïs! Thaïs! Thaïs!

(Cade come schiacciato dall'onta ai piedi di Palemon)

PALEMON

(dolcemente e semplicemente posando la mano sulla testa di Athanael)

Non ti avevo detto: «Non ci mescoliamo mai,
figlio mio, alla gente secolare;
temiamo le trappole dello spirito!»
Ah! Perché ci hai lasciato? Perché?
Che Dio ti assista!

(Athanael si alza. Palemon l'abbraccia e si allontana)

Addio!

(Athanael, solo, si inginocchia sulla sua stuoia, tende le braccia per una muta e fervente orazione. Dopo di che si sdraia, le mani giunte e si addormenta. È la Tebaide. Athanael dorme nello stesso posto. Accanto a lui Thaïs, in piedi.)

THAÏS

(a Athanael, con grande fascino e seduzione provocante)

Che cosa ti rende così severo e perché agiti la
fiamma dei tuoi occhi?

ATHANAEL

(con voce soffocata, come in sogno)

Thaïs!

THAÏS

Quale triste follia
ti fa rinnegare il tuo destino?
L'uomo è fatto per amare

(con un sorriso)

che errore è il tuo!

ATHANAEL

(ansimando, alzandosi)

Ah! Satana! Indietro! La mia carne brucia!

Je ne vois que Thaïs, Thaïs! Thaïs!

Ou mieux, ce n'est pas elle,

C'est Hélène

et Phryné

c'est Vénus Astarté, toutes les splendeurs

et toutes les voluptés

en une seule créature!

Je ne vois que Thaïs! Thaïs! Thaïs!

PALÉMON

Ne t'avais-je pas dit: «Ne nous mêlons jamais,
mon fils aux gens du siècle;
craignons les pièges de l'esprit!»
Ah! Pourquoi nous as-tu quittés? Pourquoi?
Que Dieu t'assiste!

Adieu!

THAÏS

Qui te fait si sévère, et pourquoi démens-tu la
flamme de tes yeux?)

ATHANAËL

Thaïs!

THAÏS

Quelle triste folie
te fait manquer à ton destin?
Homme fait pour aimer,

quelle erreur est la tienne!

ATHANAËL

Ah! Satan! Arrière! Ma chair brûle!

THAIS

(con provocazione)

Osi venire, tu che sfidi Venere!

ATHANAEL

(sperduto)

Io muoio!

THAIS

(risa stridule)

Ah!

(a volontà)

Ah!

ATHANAEL

Thais!

THAIS

(come sopra)

Ah! Ah! Ah! Ah! Ah!

ATHANAEL

Vieni! Vieni! Vieni! Thais!

(L'immagine di Thais sparisce improvvisamente)

VISIONE

(Osservando la Visione: con un grido di spavento e indietreggiando)

Ah!

(Le voci molto lontane. Si deve cantare forte. Effetto di grande dolcezza)

LE VOCI

Una santa sta per lasciare la terra.
Thais d'Alessandria sta per morire! Thais sta
per morire!

(la Visione scompare)

ATHANAEL

(con smarrimento, ripetendo le parole sentite durante la visione)

Thais sta per morire! Thais sta per morire!

(con una passione furiosa)

Allora, perché il cielo, gli esseri viventi, la luce?
A che l'universo?

THAÏS

Ose venir, toi qui braves Vénus!

ATHANAËL

Je meurs!

THAÏS

Ah!

Ah!

ATHANAËL

Thaïs!

THAÏS

Ah! Ah! Ah! Ah! Ah!

ATHANAËL

Viens! Viens! Viens! Thaïs!

Ah!

LES VOIX

Une Sainte est près de quitter la terre,
Thaïs d'Alexandrie va mourir! Thaïs va mourir!

ATHANAËL

Thaïs va mourir! Thaïs va mourir!

Alors, pourquoi le ciel, les êtres, la lumière?
A quoi bon l'univers?

Thais sta per morire!
Ah! Vederla ancora!
Rivederla,
toccarla,
guardarla!
Lo voglio! Lo voglio!

Thaïs va mourir!
Ah! la voir encore!
Le revoir,
la saisir,
la garder!
Je la veux! Je la veux

(ansimante e disperato)

Vengo a riprenderti! Vendo a riprenderti?

Je vais te reprendre! Je vais te reprendre?

(delirando)

Sii mia! Sii mia! Mia! Mia!
Sii mia! Sii mia!

Sois à moi! Sois à moi! A moi! A moi!
Sois à moi! Sois à moi!

(Si lancia disperato nella notte. Fine del quadro. la musica continua fino al cambiamento di scena. Oscurità completa. Nubi, lampi sinistri, tuoni.)

Quadro III°

La morte di Thais

Il giardino del monastero di Albina.

All'ombra di una grande fico, Thais è distesa, immobile, come morta. Le sua compagna e Albina le sono attorno

LE FIGLIE BIANCHE

(Le Figlie Bianche in ginocchio, le mani giunte, attorno a Thais; con un mormorio)

Signore, abbi pietà di me
secondo la tua mansuetudine!
Cancella la mia iniquità
secondo la tua misericordia!

LES FILLES BLANCHES

Seigneur, ayez pitié de moi
selon votre mansuétude!
Effacez mon iniquité
selon votre miséricorde!

ALBINA

(a parte, contemplando Thais)

Dio la chiama e questa sera la bianchezza del
lenzuolo funebre
avrà velato questo volto puro !
Per tre mese ella ha vegliato,
pregato, pianto...
Il suo corpo è distrutto per la penitenza,
ma i suoi peccati sono cancellati!

ALBINE

Dieu l'appelle et, ce soir, la blancheur du linceul
aura voilé ce pur visage!
Durant trois mois, elle a veillé,
prié, pleuré...
Son corps est détruit par la pénitence,
mais ses péchés sont effacés!

LE FIGLIE BIANCHE

Signore, abbi pietà di me
secondo la tua mansuetudine!

LES FILLES BLANCHES

Seigneur, ayez pitié de moi
selon votre mansuétude!

(Athanael, molto pallido, molto turbato appare all'ingresso del giardini. Essendo stato visto da Albina, contiene subito la sua emozione e si ferma umilmente. Albina gli si avvicina con rispetto. le figlie bianche formano un gruppo che in un primo momento sottrae Thais alla vista di Athanael)

ALBINA

(a Athanael, semplicemente)

Sii il benvenuto ne nei nostri tabernacoli,
o padre venerato!
Perché senza dubbio tu vieni per benedire
questa santa
che tu ci hai affidato?

ALBINE

Sois le bienvenu dans nos tabernacles,
ô père vénéré!
Car sans doute tu viens pour bénir cette sainte
que tu nous a donnée?

ATHANAEL

(con un turbamento, uno smarrimento che cerca di contenere)

Sì, Thaïs!

ATHANAËL

Oui, Thaïs!

ALBINA

Avendo fatto quello che il tuo spirito puro
le ha comandato di fare, ecco che ella va a
vedere la luce eterna!

ALBINE

Ayant fait ce que ton esprit pur
lui commande de faire, voici qu'elle va voir
l'éternelle lumière!

(Le compagne di Thaïs si mettono da una parte, e Athanael vede Thaïs)

ATHANAEL

(con angoscia)

Thaïs! Thaïs!

ATHANAËL

Thaïs! Thaïs!

(Athanael, schiacciato dal dolore, cade prostrato. Albina e le figlie bianche si allontanano di qualche passo. Le figlie bianche e Albina si allontanano)

LE FIGLIE BIANCHE

(con un mormorio)

Signore, abbi pietà di me
secondo la tua mansuetudine!

LES FILLES BLANCHES

Seigneur, ayez pitié de moi
selon votre mansuétude!

(Athanael si è trascinato sulle ginocchia e si trova vicino a Thaïs cui tende le braccia)

ATHANAEL

(a voce bassa e dolorosamente)

Thaïs!

ATHANAËL

Thaïs!

THAÏS

(apre gli occhi e guarda Athanael con dolcezza)

Sei tu, padre mio!

THAÏS

C'est toi, mon père!

(nell'estasi e non ascoltando quello che le risponde Athanael)

Ti ricordi del luminoso viaggio
quando mi hai condotta qui?

Te souvient-il du lumineux voyage
lorsque tu m'as conduite ici?

ATHANAEL

(con commozione)

Io ho solo il ricordo della tua bellezza mortale!

ATHANAËL

J'ai le seul souvenir de ta beauté mortelle!

THAIS

Ti ricordi di quelle ore di calma
nella frescura dell'oasi?

ATHANAEL

(con ardore)

Ah! Io mi ricordo solamente di questa sete
inquieta di cui tu sei l'appagamento...

THAIS

Soprattutto di ricordi
delle tue sante parole
in quel giorno in cui io per te
ho conosciuto il solo amore!

ATHANAEL

(con ansietà)

Quando ti ho parlato, ti ho mentito!

THAIS

(sempre senza ascoltarlo e in rapimento)

Ecco l'aurora!

ATHANAEL

Ti ho mentito!

THAIS

Ecco la rosa dell'eterno mattino!

ATHANAEL

(come per convincerla)

No! Il cielo... Nulla esiste...

(febrilmente)

Nulla è vero se non la vita e l'amore degli
esseri...

(con adorazione)

Io ti amo!

THAIS

Il cielo si apre! Ecco gli angeli
e i profeti... e i santi!
Essi vengono con un sorriso

(si solleva)

e le mani tutte piene di fiori!

THAÏS

Te souvient-il de ces heures de calme
dans la fraîcheur de l'oasis!

ATHANAËL

Ah! Je me souviens seulement de cette soif
inapaisée dont tu seras l'apaisement...

THAÏS

Surtout te souvient-il
de tes saintes paroles
en ce jour où par toi
j'ai connu le seul amour!

ATHANAËL

Quand j'ai parlé je t'ai menti!

THAÏS

Et la voilà l'aurore!

ATHANAËL

Je t'ai menti!

THAÏS

Et les voilà les roses de l'éternel matin!

ATHANAËL

Non! Le ciel... Rien n'existe...

Rien n'est vrai que la vie et que l'amour des
être...

Je t'aime!

THAÏS

Le ciel s'ouvre! Voici les anges
et les prophètes... et les saints!
Ils viennent avec un sourire,

les mains toutes pleines de fleurs!

ATHANAEL

Sentimi dunque... mia adorata!

THAIS

(si alza del tutto)

Due serafini con le bianche ali
planano nell'azzurro, e come tu hai detto,
i dolci consolatori posano sui miei occhi
le loro dita di luce!
Per asciugarmi per sempre le lacrime!

ATHANAEL

Vieni! Tu mi appartieni! O mia Thais!
Io ti amo... Ti amo! Thais!
Ah! Vieni!
Dimmi: vivrò! vivrò!

THAIS

Il suono della arpe d'oro m'incanta!
Soavi profumi mi penetrano!
Sento una squisita beatitudine.
Ah! Ah! Una beatitudine assopisce tutti i miei
mali!

ATHANAEL

O Thais! Mia Thais!
O mia Thais, tu mi appartieni! Thais!
Thais, ti amo!
Vieni Thais! Ah! Vieni! Vieni!

THAIS

Ah! il cielo! Io vedo... Dio!

(Muore)

ATHANAEL

Morta!

(con accento straziante)

pietà!

ATHANAËL

Entends-moi donc... Ma toute aimée!

THAÏS

Deux séraphins aux blanches ailes
planent dans l'azur, et comme tu l'as dit,
le doux consolateur posant sur mes yeux
ses doigts de lumière!
Ah! en essue à jamais les pleurs!

ATHANAËL

Viens! tu m'appartiens! O ma Thaïs!
Je t'aime... Je t'aime! Thaïs!
Ah! Viens!
Dis-moi: je vivrai! Je vivrai!

THAÏS

Le son des harpes d'or m'enchanté!
De suaves parfums me pénètrent!
Je sens une exquise béatitude,
Ah! Ah! Une béatitude endormir tous mes
maux!

ATHANAËL

O Thaïs! Ma Thaïs!
O ma Thaïs, tu m'appartiens! Thaïs!
Thaïs! Je t'aime!
Viens! Thaïs! Ah! Viens! Viens!

THAÏS

Ah! le ciel! Je vois... Dieu!

ATHANAËL

Morte!

pitié!

FINE DELL'OPERA